



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1970

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

II 79 A<sub>q</sub>

ROMA - 1971





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1970

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

II 79  
A<sub>2</sub>

ROMA - 1971



All'On.le Dott. EMILIO COLOMBO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

*In esecuzione di quanto disposto dalla legge sull'ordinamento dell'Istituto Centrale di Statistica (R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, conv. L. 21 dicembre 1929, n. 2238, art. 16), ho l'onore di presentarLe la Relazione sull'andamento morale e finanziario dell'Istituto stesso in riferimento all'anno 1970.*

*Ai sensi della surriferita disposizione di legge, la presente relazione è stata comunicata al Consiglio Superiore di Statistica nella seduta del 2 luglio 1971.*

IL PRESIDENTE

DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Giuseppe de Meo



# I N D I C E

|                                    |        |
|------------------------------------|--------|
| LETTERA DI PRESENTAZIONE . . . . . | Pag. 3 |
|------------------------------------|--------|

## I. ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE

### A) CENSIMENTI

|                                                                    |      |
|--------------------------------------------------------------------|------|
| I.1. Censimento dell'agricoltura . . . . .                         | » 7  |
| I.1.1. Rilevazione dei dati e primi risultati provvisori . . . . . | » 7  |
| I.1.2. Revisione ed elaborazione dei dati . . . . .                | » 7  |
| I.1.3. Pubblicazione dei risultati . . . . .                       | » 8  |
| I.2. Censimento della popolazione e delle abitazioni . . . . .     | » 8  |
| I.2.1. Programma di rilevazione dei dati . . . . .                 | » 8  |
| I.2.2. Programma di revisione ed elaborazione dei dati . . . . .   | » 9  |
| I.2.3. Commissioni di studio . . . . .                             | » II |
| I.3. Censimento dell'industria e del commercio . . . . .           | » II |
| I.3.1. Programma di rilevazione dei dati . . . . .                 | » II |
| I.3.2. Programma di revisione ed elaborazione dei dati . . . . .   | » 12 |
| I.3.3. Commissioni di studio . . . . .                             | » 12 |
| I.4. Piani topografici . . . . .                                   | » 13 |

### B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI E OCCASIONALI

|                                                                                        |      |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------|
| I.5. Premessa . . . . .                                                                | » 13 |
| I.6. Statistiche del movimento della popolazione. . . . .                              | » 13 |
| I.7. Statistiche sanitarie e della sicurezza sociale . . . . .                         | » 14 |
| I.8. Statistiche dell'istruzione e statistiche culturali varie. . . . .                | » 14 |
| I.9. Statistiche elettorali . . . . .                                                  | » 14 |
| I.10. Statistiche giudiziarie . . . . .                                                | » 15 |
| I.11. Statistiche agrarie, forestali e zootecniche. . . . .                            | » 15 |
| I.12. Statistiche industriali . . . . .                                                | » 16 |
| I.13. Statistiche dell'edilizia e delle opere pubbliche . . . . .                      | » 17 |
| I.14. Statistiche alberghiere e del turismo . . . . .                                  | » 17 |
| I.15. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni. . . . .                         | » 17 |
| I.16. Statistiche del commercio interno . . . . .                                      | » 17 |
| I.17. Statistiche del commercio con l'estero . . . . .                                 | » 18 |
| I.18. Statistiche dei bilanci delle imprese e della pubblica amministrazione . . . . . | » 18 |
| I.19. Statistiche dei prezzi e statistiche economico-sociali varie . . . . .           | » 19 |

## 2. ATTIVITÀ DI STUDI E RICERCHE

|       |                                                                      |      |    |
|-------|----------------------------------------------------------------------|------|----|
| 2.1.  | Conti economici . . . . .                                            | Pag. | 21 |
| 2.2.  | Conti finanziari. . . . .                                            | »    | 23 |
| 2.3.  | Studi econometrici interessanti la programmazione economica. . .     | »    | 24 |
| 2.4.  | Tavole intersettoriali . . . . .                                     | »    | 24 |
| 2.5.  | Statistiche dell'agricoltura. . . . .                                | »    | 25 |
| 2.6.  | Statistiche industriali e commerciali . . . . .                      | »    | 25 |
| 2.7.  | Statistiche dei prezzi e statistiche economico-sociali varie . . . . | »    | 26 |
| 2.8.  | Statistiche giudiziarie . . . . .                                    | »    | 29 |
| 2.9.  | Studi demografici e su altre materie . . . . .                       | »    | 29 |
| 2.10. | Premi per studi statistici e demografici. . . . .                    | »    | 30 |
| 2.11. | Commissioni di studio. . . . .                                       | »    | 30 |

3. ATTIVITÀ CONSULTIVA, DI COORDINAMENTO  
E DI INFORMAZIONE STATISTICA

|      |                                                 |   |    |
|------|-------------------------------------------------|---|----|
| 3.1. | Premessa . . . . .                              | » | 31 |
| 3.2. | Attività consultiva e di coordinamento. . . . . | » | 31 |
| 3.3. | Attività di informazione statistica . . . . .   | » | 32 |

## 4. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

|      |                                                             |   |    |
|------|-------------------------------------------------------------|---|----|
| 4.1. | Finanziamenti ordinari . . . . .                            | » | 34 |
| 4.2. | Finanziamento dei censimenti . . . . .                      | » | 34 |
| 4.3. | Altri finanziamenti di rilevante ammontare . . . . .        | » | 35 |
| 4.4. | Patrimonio dell'Istituto . . . . .                          | » | 35 |
| 4.5. | Nuovo regolamento di amministrazione e contabilità. . . . . | » | 36 |

## 5. PROBLEMI DI STRUTTURA E DI ORGANIZZAZIONE

|      |                                                               |   |    |
|------|---------------------------------------------------------------|---|----|
| 5.1. | Premessa . . . . .                                            | » | 37 |
| 5.2. | Uffici regionali e interregionali di corrispondenza . . . . . | » | 37 |
| 5.3. | Uffici provinciali e comunali di statistica . . . . .         | » | 37 |
| 5.4. | Relazioni con privati cittadini ed enti . . . . .             | » | 38 |
| 5.5. | Personale . . . . .                                           | » | 38 |
| 5.6. | Locali e attrezzature . . . . .                               | » | 39 |

## ALLEGATI

|     |                                                        |   |    |
|-----|--------------------------------------------------------|---|----|
| A - | Elenco delle principali rilevazioni correnti . . . . . | » | 43 |
| B - | Commissioni di studio . . . . .                        | » | 59 |
| C - | Riunioni internazionali. . . . .                       | » | 63 |
| D - | Principali pubblicazioni dell'Istituto. . . . .        | » | 67 |

## 1. ATTIVITA' DI RILEVAZIONE

### A) CENSIMENTI

#### 1.1 — CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA

##### 1.1.1 — *Rilevazione dei dati e primi risultati provvisori*

Dal 28 ottobre al 30 novembre 1970, in attuazione della legge 31 gennaio 1969, n. 14, hanno avuto luogo le operazioni di rilevazione dei dati del 2° Censimento generale dell'agricoltura, che ha riguardato circa 3,8 milioni di aziende agricole, forestali e zootecniche.

I primi risultati sommari — che sono stati pubblicati il 30 dicembre 1970, vale a dire ad un solo mese di distanza dal termine delle operazioni di raccolta dei dati — riguardano le notizie fondamentali necessarie per una valutazione aggiornata sullo stato della nostra agricoltura e particolarmente sul numero e la superficie delle aziende, distinte per forma di conduzione, in ciascuna provincia italiana.

##### 1.1.2 — *Revisione ed elaborazione dei dati*

Ultimata la prima fase dei lavori relativi al censimento dell'agricoltura, sono state subito iniziate le operazioni di revisione dei modelli, allo scopo di addivenire nel più breve tempo possibile ai dati definitivi.

Al riguardo, è opportuno ricordare che la principale causa che in passato non consentiva di abbreviare i tempi tecnici di elaborazione dei dati dei censimenti era costituita dalla circostanza che i lavori di revisione dei questionari, nonché quelli della perforazione e registrazione su nastri magnetici dei dati raccolti, venivano effettuati esclusivamente presso la sede dell'Istituto, dove, per molteplici motivi, non risultava possibile l'impiego di adeguate risorse, in un ristretto periodo di tempo.

A tale inconveniente — che d'altronde in passato assai difficilmente si sarebbe potuto evitare — si spera ora di ovviare attraverso la radicale innovazione dei programmi di lavoro. Infatti per il censimento dell'agricoltura le dette operazioni sono state decentrate: presso gli Uffici provinciali di censimento (formati, com'è noto, da personale delle Camere di Commercio) per

ciò che riguarda la revisione dei questionari del censimento e presso gli uffici agricoli di zona degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura per i questionari del catasto viticolo; e, per quanto concerne la perforazione e la registrazione dei dati su nastro magnetico, presso dieci centri meccanografici (ubicati in varie località) di un importante Ente pubblico col quale è stata stipulata apposita convenzione.

### 1.1.3 — *Pubblicazione dei risultati*

Tenuto conto del fatto che i suddetti uffici e centri procederanno contemporaneamente nel lavoro, si ha motivo di ritenere che i risultati definitivi del 2° censimento dell'agricoltura saranno resi di dominio pubblico in un termine notevolmente minore di quello trascorso in occasione del 1° censimento. Alcuni volumi — per ovvie ragioni di celerità — saranno stampati in « offset ».

Nel luglio 1971 si conta di avviare alla stampa un primo volume che conterrà i dati su alcuni principali caratteri strutturali delle aziende agricole esistenti nei singoli Comuni. Agli utilizzatori sarà così consentito di disporre entro breve termine di una visione della nostra agricoltura più analitica e completa di quella desumibile dal « Notiziario » diramato nel dicembre 1970.

Gli altri volumi saranno rispettivamente dedicati alle coltivazioni, agli allevamenti, agli impianti, ai fabbricati e ai mezzi meccanici, nonché al lavoro e ad alcuni aspetti organizzativi delle aziende. Novantaquattro fascicoli provinciali, infine, completeranno il ciclo delle pubblicazioni.

Si spera di completare questo vasto programma di stampa entro il 1973. Una rapidità maggiore, per quanto desiderabile, non può essere realizzata a causa della circostanza che, come verrà detto più avanti, è stato necessario dare la precedenza allo spoglio dei dati del catasto viticolo per fare in modo che l'Italia possa fornire al più presto i relativi dati alla Comunità Economica Europea.

## 1.2 — CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

### 1.2.1 — *Programma di rilevazione dei dati*

Con il prossimo censimento generale della popolazione, che avrà luogo il 24 ottobre 1971, verranno rilevate sia le notizie tradizionalmente richieste sulle persone, sulle famiglie, sulle convivenze e sulle abitazioni, sia ulteriori informazioni che non erano state prese in considerazione nei censimenti degli scorsi decenni.

Le prime notizie non possono, ovviamente, esser trascurate; le altre informazioni mirano a soddisfare esigenze particolarmente sentite per lo

studio dei complessi e delicati problemi che devono essere affrontati in una moderna società in rapida evoluzione, qual è appunto quella italiana.

In particolare, anche al fine di aderire alle raccomandazioni formulate da alcuni Organismi internazionali, è stata ravvisata l'opportunità di inserire nei questionari nuovi quesiti sulla durata dell'assenza dal comune di residenza, sull'ultima classe scolastica frequentata, sull'attività esercitata ad una data anteriore a quella del censimento, sul luogo di lavoro o di studio, e, infine, sui tempi impiegati per raggiungere tale luogo nonché sul mezzo usato.

E' altresì da ricordare che sarà effettuato uno speciale spoglio per ottenere dati sui nuclei familiari e verrà ripetuta — anche se leggermente modificata in relazione alle esigenze di comparabilità internazionale — l'indagine sulla fecondità femminile, già effettuata nel 1961.

Allo scopo di acquisire nuovi dati sulle condizioni di vita della popolazione italiana e sui progressi conseguiti nell'ultimo decennio, formeranno oggetto di rilevazione tutte le abitazioni, sia quelle occupate sia quelle non occupate, nonché gli altri tipi di alloggio (baracche, magazzini, depositi, ecc.).

### 1.2.2 — *Programma di revisione ed elaborazione dei dati*

Com'è noto, quando saranno state ultimate le operazioni di raccolta e revisione a cui si è fatto cenno nel precedente paragrafo, si dovrà provvedere agli impegnativi lavori di codificazione, perforazione o trasferimento su nastro magnetico e, infine, di spoglio elettronico dei dati stessi.

A proposito del censimento dell'agricoltura, si è già accennato alle misure che l'Istituto ha posto in atto per accelerare i tempi tecnici occorrenti per lo svolgimento delle varie fasi lavorative. Per quanto riguarda il censimento demografico, possono esser fatte analoghe considerazioni, in quanto l'Istituto intende avvalersi di idonei accorgimenti intesi a ridurre al massimo possibile il lasso di tempo intercorrente tra la data del censimento e la data della pubblicazione dei risultati. Peraltro, le difficoltà che dovranno essere superate per l'elaborazione dei dati risulteranno in questo caso ancora maggiori, a causa dell'entità del materiale: basti pensare che per il prossimo censimento dovranno essere elaborati circa 18 milioni di questionari ed oltre 100 milioni di schede perforate o altrettanti supporti.

Un'importante innovazione, che è destinata a caratterizzare il censimento demografico del 1971, si riferisce all'utilizzazione di nuovi mezzi e sistemi di elaborazione elettronica, che consentono di eliminare alcune fasi preparatorie dell'*input* per i calcolatori. Trattasi, in pratica, dell'utilizzazione dei cosiddetti « lettori ottici » che permettono di trasferire direttamente su nastro magnetico le notizie indicate su appositi modelli senza che sia necessario ricorrere alla perforazione delle schede meccanografiche.

L'utilizzazione dei lettori ottici per il censimento della popolazione è stata già sperimentata dal Canada, dal Giappone, dagli Stati Uniti d'America, dalla Repubblica Federale Tedesca, dai Paesi Bassi, dalla Svizzera, dalla Russia e dall'Austria.

In Italia, l'Istituto effettuò un primo esperimento su lettori ottici sin dal 1963, ma esso dette esito negativo. Ma a mano a mano che a tali macchine sono stati apportati nuovi perfezionamenti, gli esperimenti sono proseguiti; ed allo stato attuale sono state realizzate alcune applicazioni pratiche anche al fine di saggiare le difficoltà che si riscontrano in periferia per la compilazione dei particolari modelli per « lettore ottico », nonché di accertare l'esattezza e l'accuratezza della trascrizione, da parte dei rilevatori, delle notizie desunte dal « foglio di famiglia » compilato dal capo famiglia.

Per il prossimo censimento della popolazione, sono state effettuate due indagini di saggio, delle quali la prima, del novembre 1969, ha riguardato 53.560 famiglie, pari a circa 200.000 componenti, distribuiti in 1.370 comuni, e la seconda, del settembre 1970, ha preso in considerazione 11.790 famiglie, appartenenti a 22 comuni.

Le indicazioni che sono emerse da dette indagini, hanno messo in luce i vantaggi offerti dal sistema di lettura ottica, che consente — come è stato detto — di eliminare onerose fasi intermedie accelerando nel contempo la disponibilità dei risultati. E pertanto, tenuto conto della natura e dell'entità dei vantaggi presentati, il detto sistema, salvo imprevisti, verrà impiegato per il prossimo censimento della popolazione.

Indipendentemente dagli altri aspetti tecnico-organizzativi, una più sollecita disponibilità dei risultati del censimento, verrà realizzata, per lo studio di particolari aspetti dei fenomeni studiati, attraverso il ricorso alla tecnica campionaria, che, com'è noto, può essere impiegata o nella fase di raccolta o nella fase di elaborazione dei dati.

In Italia, in occasione dei censimenti passati, non sono state mai eseguite indagini campionarie. Per quanto concerne i prossimi censimenti, invece — a simiglianza di quanto è stato fatto in altri Paesi — si prevede: la raccolta al cento per cento di tutti i dati; lo spoglio anche al cento per cento dei principali risultati di interesse generale; e, infine, per taluni aspetti particolari uno spoglio campionario su una frazione dei questionari di rilevazione.

Per lo spoglio campionario sono stati realizzati taluni esperimenti pratici sulla scorta dei dati del censimento della popolazione del 1961, allo scopo di determinare il tipo di stratificazione ed il tasso di campionamento da adottare per assicurare la rappresentatività dei dati a livello di classificazioni sufficientemente analitiche su base provinciale. Gli esperimenti, il cui esito può considerarsi soddisfacente, hanno riguardato soprattutto la professione, essendo questo un carattere che presenta maggiori difficoltà nella fase di codificazione.

Altro aspetto, che in Italia — a differenza di quel che accade in altri Paesi — influisce sui tempi di elaborazione dei dati del censimento della popolazione, concerne l'adeguamento dell'anagrafe della popolazione residente (previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento anagrafico) alle risultanze del censimento medesimo. In passato, infatti, si è dovuto riscontrare che, soprattutto nei grandi comuni, i tempi richiesti per tale revisione dell'anagrafe sono risultati molto lunghi, a causa delle obiettive difficoltà che si presentano in ordine all'elevato numero delle posizioni da definire.

Per il prossimo censimento è stata studiata d'intesa con i comuni una procedura più agile allo scopo di attuare un rapido confronto per le situazioni agevolmente definibili in un ristretto arco di tempo, con riserva di definire le posizioni più incerte e più complesse in epoca successiva. Si ha pertanto motivo di ritenere che l'Istituto potrà disporre dei fogli di famiglia entro ragionevoli termini di tempo, in modo da poter determinare la « popolazione legale » e procedere alla elaborazione degli altri risultati del censimento, con la massima possibile sollecitudine realizzabile in operazioni di così vasta portata.

### 1.2.3 — *Commissioni di studio*

Una Commissione di studio ha formulato proposte sul piano di rilevazione del censimento della popolazione. Ne hanno fatto parte alcuni illustri docenti universitari, nonché i rappresentanti di Amministrazioni, Enti ed Associazioni interessati ai problemi sociali, economici e demografici, nonché rappresentanti di organizzazioni sindacali, di datori di lavoro e di lavoratori. La Commissione ha passato in rassegna i principali problemi connessi con l'esecuzione del censimento, sulla base di un progetto di massima del piano di rilevazione e di spoglio.

Un'altra commissione ha esaminato lo schema della classificazione delle professioni, allo scopo di consentirne, per quanto possibile, la comparabilità con la « Classification Internationale Type des Professions », elaborata dal Bureau International du Travail nel 1969.

## 1.3 — CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### 1.3.1 — *Programma di rilevazione dei dati*

Sebbene la data del prossimo censimento generale dell'industria e del commercio sia fissata, com'è noto, all'autunno del 1971, l'Istituto, fin dal 1969, ha provveduto alla rilevazione delle unità locali rientranti nel campo di osservazione del censimento stesso, esistenti in ciascun comune. L'elabo-

razione dei dati è stata completata nel corso dell'anno 1970 ed ha consentito di acquisire notizie essenziali alla formulazione dei piani di lavoro, sia per quanto riguarda il censimento in parola, sia per ciò che concerne altre statistiche, quali, ad esempio, quelle sul prodotto lordo e sugli investimenti.

Il programma di rilevazione dei dati del censimento prevede la raccolta delle tradizionali notizie sulla struttura delle imprese e delle unità locali con l'aggiunta di alcune notizie concernenti le attività commerciali.

Tra le nuove notizie richieste è da segnalare un più ampio sviluppo dato ai quesiti interessanti il commercio fisso al minuto, essendo ben nota l'importanza che la struttura di tale settore ha sui costi di distribuzione e sui prezzi al consumo. Per gli esercizi ove si svolge questo genere di attività viene infatti per la prima volta rilevata la cosiddetta « superficie di vendita » secondo la definizione adottata in sede comunitaria; la proprietà dei locali dell'esercizio; l'appartenenza o meno dell'esercizio stesso a gruppi di acquisto fra dettaglianti o a gruppi associativi fra grossisti e dettaglianti; le modalità secondo le quali viene effettuata la vendita delle merci, ecc.

### 1.3.2 — *Programma di revisione ed elaborazione dei dati*

E' in corso di studio il programma da attuare ai fini della revisione e dell'elaborazione dei dati che saranno rilevati. Tuttavia fin d'ora si può dire che, nelle sue linee generali, esso non dovrebbe discostarsi di molto da quello adottato dieci anni or sono per il precedente censimento. Sarebbe desiderabile, infatti, accelerare le varie operazioni mediante un sistema di decentramento analogo a quello a cui si è accennato a proposito del censimento della popolazione; è dubbio, però, che si possa riuscire a tanto, dal momento che bisogna pur tener conto del fatto che molte, fra le più importanti imprese operanti nei settori dell'industria e del commercio, dispongono di unità locali ubicate in province diverse e che pertanto la revisione dei modelli non può essere compiuta presso un unico ufficio provinciale.

Peraltro, una riduzione dei tempi di elaborazione dei dati relativi al prossimo censimento, potrà anche derivare dal fatto che saranno unificati i questionari delle imprese e quelli delle unità locali.

### 1.3.3 — *Commissioni di studio*

Nel corso di numerose sedute, una commissione di studio ha esaminato vari problemi relativi alla formulazione dei questionari del censimento, nonché al piano di rilevazione dei dati.

Un'altra commissione ha predisposto la stesura definitiva della nuova classificazione delle attività economiche.

#### 1.4 — PIANI TOPOGRAFICI

Come è noto, l'uso della cartografia nei censimenti ha un'importanza fondamentale, in quanto consente di determinare le basi territoriali delle rilevazioni censuarie e di assicurare, conseguentemente, l'esatta determinazione della distribuzione topografica delle unità — persone ed enti — assoggettate alle rilevazioni stesse, dei relativi insediamenti, delle aree gravitazionali, ecc.

L'Istituto, pertanto, nel dar corso agli adempimenti preparatori dei prossimi censimenti, attribuisce molta importanza alla compilazione dei piani topografici; piani che, d'altronde, saranno utilizzati anche a fini diversi dai censimenti stessi (anagrafe, ecc.). Per assicurare il buon esito delle operazioni, sono state tenute apposite riunioni nei vari capoluoghi di regione, con la partecipazione dei capi degli uffici di statistica delle rispettive provincie, riunioni nelle quali è stata illustrata la necessità di seguire con particolare cura i comuni, nell'assolvimento dei compiti ad essi affidati.

#### B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI E OCCASIONALI

#### 1.5 — PREMessa

E' ben noto che, sotto la spinta delle crescenti necessità di informazione, fin da molti anni or sono l'ISTAT ha dato inizio ad una progressiva estensione del campo delle rilevazioni statistiche, allo scopo di documentare con la maggiore ampiezza possibile l'andamento della vita demografica, economica e sociale del Paese.

Chi ha dimestichezza con il lavoro dell'Istituto e con le obiettive difficoltà che presentano molte indagini, specie quelle vertenti su taluni settori della nostra economia, si rende facilmente conto che i risultati finora raggiunti sono certamente perfettibili — come sempre accade per le attività umane — ma comunque assicurano la disponibilità di informazioni sufficienti a soddisfare una larga parte delle richieste degli utilizzatori.

L'esposizione che verrà fatta nei seguenti paragrafi non riguarderà tutte le varie indagini eseguite durante l'anno 1970, bensì soltanto le nuove rilevazioni e le modifiche apportate a quelle preesistenti. Una più vasta panoramica delle rilevazioni eseguite nel 1970 è riportata in appendice (v. Allegato A).

#### 1.6 — STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Particolari cure sono state dedicate al controllo delle anagrafi comunali ed alle relative operazioni concernenti sia i trasferimenti tra i vari comuni sia i trasferimenti da e per l'estero. A tal fine, sono state effettuate riunioni

intercomunali in 25 provincie, con la partecipazione dei rappresentanti di 2.024 comuni, durante le quali sono state illustrate le norme contenute nelle circolari relative agli aggiornamenti anagrafici.

Sempre nel quadro della suddetta attività, sono state effettuate ispezioni presso circa 450 comuni appartenenti a 29 provincie, al fine di accertare la pratica attuazione, da parte degli uffici anagrafici, delle disposizioni impartite.

#### 1.7 — STATISTICHE SANITARIE E DELLA SICUREZZA SOCIALE

Per quanto concerne le statistiche sanitarie, è stata ravvisata l'opportunità di trasformare in campionaria, a partire dal 1970, la rilevazione dei dimessi dagli istituti di cura, che in passato si estendeva a tutti i degenti dimessi dagli istituti stessi.

In merito alle statistiche dell'assistenza e della previdenza sociale, è da segnalare soltanto la pubblicazione di un'annata del relativo annuario.

#### 1.8 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

Le rilevazioni statistiche dell'istruzione sono state ulteriormente ampliate, con particolare riguardo all'edilizia scolastica, che, come è noto, presenta attualmente un notevole interesse presso l'opinione pubblica.

Nel corso del 1970 sono stati pubblicati i risultati di un'indagine sui diplomati delle scuole medie superiori e sugli studenti iscritti al primo anno di università.

Sono stati inoltre notevolmente anticipati i tempi di pubblicazione dei dati di talune statistiche culturali, tra i quali si segnalano particolarmente quelli delle statistiche sulla stampa periodica e sulla produzione libraria, che sono stati resi di dominio pubblico con riferimento a tre annate (1967, 1968 e, in forma sommaria, 1969).

#### 1.9 — STATISTICHE ELETTORALI

Nel corso dell'anno 1970 l'Istituto ha pubblicato i quattro volumi in programma sulle elezioni politiche del 19 maggio 1968: due volumi per la elezione della Camera dei Deputati e due per quella del Senato della Repubblica. Hanno formato oggetto di pubblicazione i risultati dei verbali degli Uffici elettorali circoscrizionali (elettori, votanti, voti validi) per ciascun comune e per collegio elettorale, nonché i risultati del lavoro della Giunta delle elezioni (voti dati ai candidati, distintamente per ciascuna lista o contrassegno).

Sono stati altresì pubblicati i risultati provvisori delle elezioni regionali, provinciali e comunali (Comuni capoluoghi) del 7 giugno 1970.

#### 1.10 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

Quanto alle statistiche giudiziarie in materia civile si è proceduto, in conformità ai voti espressi dalla relativa Commissione di studio, ad estendere il campo di osservazione per i fenomeni riguardanti le adozioni, le separazioni dei coniugi e l'attività notarile.

Quanto alle statistiche giudiziarie in materia penale, si è proceduto ad approfondire ed applicare, per le rilevazioni degli anni 1969 e 1970, i nuovi criteri da osservare per la statistica della criminalità.

#### 1.11 — STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

In occasione del censimento generale dell'agricoltura italiana, è stata effettuata la rilevazione dei dati occorrenti per l'istituzione del catasto viticolo, in attuazione di regolamenti comunitari e del D.P.R. 29 dicembre 1965, n. 1707.

Si è trattato di una vasta ed impegnativa rilevazione statistica, che ha interessato circa 2.000.000 di aziende agricole, i cui principali risultati saranno resi noti prevedibilmente entro la fine del corrente anno.

Sono state portate a compimento la revisione e l'elaborazione dei dati della rilevazione statistica delle coltivazioni in serra, espletata nel 1969. I primi risultati riguardanti i principali aspetti considerati, sono stati pubblicati in un apposito notiziario del mese di luglio 1970 e in un supplemento al Bollettino mensile di statistica che ha visto la luce nei primi mesi del 1971.

D'intesa con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, è stata predisposta una speciale rilevazione sugli impianti collettivi di valorizzazione dei prodotti agricoli, che costituirà un utile completamento del 2° Censimento generale dell'agricoltura. La rilevazione consentirà infatti di conoscere con sufficiente analisi le attuali forme associative e di integrazione economica delle aziende agricole, per quanto riguarda la raccolta, la lavorazione, la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli. Saranno presi in considerazione gli impianti gestiti dagli organismi associativi tra produttori agricoli (cooperative agricole, consorzi agrari, consorzi tra produttori agricoli, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, ecc.) rientranti nelle categorie seguenti: stabilimenti enologici, stabilimenti oleari, impianti lattiero-caseari, impianti orto-floro-frutticoli, ecc.. Per ciascun impianto saranno raccolti gli elementi riguardanti talune principali caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche, mediante un questionario che sarà inviato per la compilazione all'organismo associativo che gestisce l'impianto.

Sono proseguite senza sostanziali variazioni le normali rilevazioni concernenti le coltivazioni agricole (erbacee e legnose), i mezzi di produzione (sementi, concimi, antiparassitari, macchine agricole).

Anche per le statistiche forestali non sono da segnalare variazioni di rilievo per quanto concerne le rilevazioni riguardanti le variazioni della superficie boscata, le utilizzazioni legnose, i prezzi di macchiatico e mercantili delle utilizzazioni stesse e le opere eseguite nei territori montani e nelle zone litoranee. Sono state altresì effettuate le rilevazioni campionarie sul patrimonio suinicolo previste dai regolamenti comunitari per i mesi di aprile, agosto e dicembre 1970.

Durante lo stesso anno sono pure proseguite le indagini del settore zootecnico, nonché le rilevazioni concernenti la pesca e la caccia.

#### 1.12 — STATISTICHE INDUSTRIALI

Nel corso del 1970, nel quadro delle statistiche mensili, che vengono effettuate ai fini del calcolo dei numeri indici della produzione industriale, è stato portato a termine l'aggiornamento degli elenchi delle ditte da interessare alle rilevazioni, che saranno utilizzati ai fini dell'estensione del grado di copertura degli indici stessi.

Sono stati peraltro avviati gli studi per l'impianto e la tenuta di uno schedario meccanografico delle imprese industriali (aventi un numero di addetti superiore a un certo limite), al quale potranno fare riferimento tutte le indagini eseguite nel campo dell'industria (produzione in termini fisici, valore aggiunto, lavoro, ecc.).

Sempre nel campo delle statistiche mensili, è stato dato inizio alla pubblicazione dei dati sulle fonderie di ghisa di seconda fusione.

Per quanto poi riguarda le statistiche annuali, sono state ampliate le pubblicazioni dei dati riepilogativi della produzione e dell'attività industriale. All'uopo, sono state predisposte nuove tavole riguardanti la produzione, le giacenze ed i consumi di altri numerosi settori industriali e cioè:

- produzione e prime lavorazioni di metalli non ferrosi;
- produzione di getti di ghisa;
- costruzione di macchine per l'agricoltura;
- costruzione di macchine motrici non elettriche. Organi di trasmissione e moto. Impianti di sollevamento e trasporto;
- produzione di cavi e conduttori elettrici isolati, lampade elettriche, tubi luminescenti, valvole termoioniche, materiali dielettrici;
- lavorazione del lino, della canapa e della iuta;
- trattura, pettinatura, filatura, ritorcitura, tessitura della seta, dei cascami di seta e delle fibre chimiche;

- segagione del legno, produzione di compensati, tranciati e pannelli fibro-legnosi, fabbricazione di recipienti in legno, ecc.;
- fabbricazione di mobilio e arredamenti in legno.

### 1.13 — STATISTICHE DELL'EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

Nel corso dell'anno 1970 è stata effettuata una rielaborazione dei dati annuali relativi alle abitazioni e alle stanze costruite in ciascun comune nel periodo 1961-1969, allo scopo di accertare i dati sulla consistenza e sull'affollamento nei singoli comuni per l'intero periodo considerato. Ciò ha consentito di pubblicare un apposito notiziario concernente fra l'altro la distribuzione dei comuni italiani classificati per indice di affollamento.

### 1.14 — STATISTICHE ALBERGHIERE E DEL TURISMO

E' stato predisposto il volume « Attrezzatura alberghiera al 1° gennaio 1969 » che ha visto la luce nel corso del 1971. I dati offrono un quadro completo della situazione ricettiva del Paese, con riferimento alla consistenza degli esercizi, al loro tipo e categoria, al periodo di apertura, alla gestione, ai servizi e al personale addetto, ecc.

Per raccomandazione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), è stata effettuata, per tramite delle compagnie di navigazione, un'indagine sulle crociere marittime.

### 1.15 — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Sono stati presi contatti con il Ministero delle Finanze, con il Ministero della Marina Mercantile e con il Consorzio Autonomo del Porto di Genova, al fine di migliorare le rilevazioni statistiche sul traffico marittimo, con particolare riferimento al movimento delle merci contenute nei containers.

I modelli di rilevazione degli arrivi e delle partenze degli aerei negli aeroporti nazionali sono stati unificati al fine di facilitare le operazioni di raccolta dei dati.

### 1.16 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

Nel settore della cosiddetta « grande distribuzione » è stata svolta una intensa attività per il reperimento di ulteriori ditte da assoggettare alla indagine corrente che, com'è noto, viene impiegata per la costruzione degli indici delle vendite.

La rilevazione sulla provenienza dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e del pesce affluiti nei mercati all'ingrosso, è stata ulteriormente allargata.

E' stata infine avviata una rilevazione sulla quantità e sul valore degli ortaggi e della frutta immessi nei più importanti mercati generali, soprattutto allo scopo di acquisire nuovi elementi sui prezzi medi all'ingrosso delle merci composite « ortaggi » e « frutta ». Tali prezzi medi vengono utilizzati per la costruzione degli indici dei prezzi all'ingrosso.

#### 1.17 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Nel corso del 1970 sono state apportate variazioni alla nomenclatura merceologica della tariffa nazionale dei dazi doganali di importazione che, com'è noto, costituisce la base per la rilevazione delle statistiche del commercio con l'estero.

Tali variazioni — richieste anche da vari organismi interessati — sono state rese necessarie dall'applicazione di alcuni regolamenti comunitari interessanti il settore agricolo e da modificazioni apportate alla tariffa doganale comune (TDC).

La pubblicazione dei dati della bilancia commerciale dalla metà dell'anno è stato effettuata di norma entro 25-30 giorni dalla fine del mese di riferimento.

#### 1.18 — STATISTICHE DEI BILANCI DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'anno 1970 è stata eseguita l'indagine annuale sul prodotto lordo di circa 37.000 imprese con più di 20 addetti operanti nei settori industriale, commerciale e dei trasporti. All'uopo è stato aggiornato lo schedario delle imprese, facendo ricorso a fonti di varia natura.

E' stata altresì effettuata la consueta indagine sui risultati provvisori dei conti economici delle imprese per l'anno 1970, allo scopo di raccogliere elementi necessari alla valutazione dei principali aggregati della contabilità nazionale. Inoltre, in concomitanza con l'indagine sul prodotto lordo, è stata eseguita per conto della CEE e con riferimento all'anno 1969 un'indagine sugli investimenti industriali delle imprese con più di 20 addetti.

In attuazione del programma per il perfezionamento e lo sviluppo delle basi statistiche necessarie per la compilazione dei conti economici a livello regionale, è stato impostato un piano di rilevazione campionaria sul prodotto lordo delle imprese con meno di 21 addetti. Per la formazione del campione, è stato utilizzato l'« Elenco delle unità locali » compilato dai comuni nel quadro delle operazioni preparatorie del prossimo censimento generale della industria e commercio.

L'indagine anzidetta, a cui saranno interessate circa 60.000 imprese, riguarderà i settori industriale, commerciale e dei trasporti, nonché alcune categorie appartenenti al ramo dei servizi.

Nel 1970, inoltre, nel quadro degli studi e delle rilevazioni necessarie alla formazione della matrice dell'economia italiana, è stato dato corso, d'intesa con il Ministero delle partecipazioni statali, ad una speciale indagine statistica avente lo scopo di raccogliere gli elementi necessari alla costruzione della sottomatrice del settore delle imprese a partecipazione statale per l'anno 1969. Nel 1970 tale indagine è stata limitata alle aziende dei settori commerciale, dei trasporti, del credito, delle assicurazioni e dei servizi, ma nel corrente anno sarà estesa anche alle imprese del settore industriale.

Nel corso del 1970 è stato pubblicato il volume « Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Consuntivi 1967 ». Il volume concernente i consuntivi 1968 sarà pubblicato al più presto possibile. E' stata, inoltre, effettuata un'indagine sui dati consuntivi 1969 delle amministrazioni provinciali e dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Sempre in materia di finanza locale, è stata iniziata una rilevazione a cadenza trimestrale dei principali dati relativi alle entrate tributarie ed alle spese per retribuzioni al personale. Tale rilevazione, anch'essa limitata ai maggiori enti locali, ha carattere sperimentale e tende a rendere possibili le valutazioni di taluni aggregati economici, per periodi inferiori ad un anno.

#### 1.19 — STATISTICHE DEI PREZZI E STATISTICHE ECONOMICO-SOCIALI VARIE

Per quanto riguarda le statistiche dei prezzi, è da segnalare che, su richiesta della CEE, sono state eseguite due rilevazioni semestrali dei prezzi di circa 300 articoli, presso grandi magazzini e importanti negozi specializzati nelle città di Roma, Milano, Napoli e Bari, allo scopo di permettere la comparazione con gli analoghi prezzi praticati in alcune grandi città degli altri Paesi della Comunità.

Al fine poi di fornire gli elementi di base per il calcolo dei tassi di equivalenza dei poteri di acquisto al consumo, le predette indagini sono state ampliate sia nel numero delle città (da 4 a 8), sia in quello degli articoli e dei negozi. Le quattro città che sono state aggiunte alle altre già citate e la cui popolazione è compresa fra i 20.000 e i 100.000 abitanti, sono: Cuneo, Trento, Siena ed Enna.

Sempre su richiesta della CEE e limitatamente alla zona di Ispra sono state eseguite — come già venne fatto nel 1969 — quattro rilevazioni trimestrali dei prezzi al dettaglio di beni e servizi, occorrenti per il calcolo dell'indice da utilizzare ai fini dell'aggiornamento delle retribuzioni del personale dell'EURATOM.

Per quanto riguarda poi le forze di lavoro, le rilevazioni del 1970 hanno avuto luogo nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, con riferimento ad un campione di famiglie estratte dalle anagrafi comunali della popolazione residente.

Come già accennato nella relazione del 1969, per soddisfare le accresciute esigenze di analisi del mercato del lavoro, l'Istituto ha deciso di ampliare il campione di famiglie finora utilizzato ai fini delle indagini. Pertanto, mentre fino alla rilevazione del mese di aprile le famiglie considerate ammontavano a circa 82 mila, a decorrere dalla rilevazione di luglio 1970 esse sono state portate a circa 114 mila. Contemporaneamente, è stato aumentato anche il numero dei comuni-campione, che è passato da 1.370 a 1.499.

Il modello di rilevazione — come già negli anni precedenti — è stato ulteriormente ampliato, per corrispondere a nuove richieste della CEE.

L'Istituto non è rimasto insensibile neppure alle proposte avanzate da altre parti, per approfondire le conoscenze sulle reali dimensioni del fenomeno della disoccupazione nascosta e del cosiddetto « potenziale aggiuntivo di lavoro ». Dopo ampio esame dei vari aspetti del problema, compiuto in seno all'apposita Commissione per gli studi statistici ed econometrici interessanti la programmazione economica, ed a seguito degli esperimenti effettuati nelle province di Roma, Verona e Potenza, è stata predisposta una indagine speciale sulle persone non appartenenti alle forze di lavoro, che è stata condotta su scala nazionale nel febbraio 1971.

Allo scopo inoltre di fornire una stima dei flussi in entrata e in uscita dei vari aggregati che costituiscono le forze di lavoro, si è proceduto ad un primo confronto tra i risultati delle rilevazioni di gennaio e aprile 1970. Tali confronti — di indubbia utilità ai fini dell'analisi del mercato del lavoro — saranno ulteriormente perfezionati nel futuro, avvalendosi di opportune modifiche apportate ai criteri di classificazione e di abbinamento delle famiglie intervistate in due successive indagini.

Relativamente ai consumi delle famiglie, le rilevazioni hanno avuto luogo nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, con riferimento ad un sub-campione delle famiglie (circa 27.000) considerate ai fini delle corrispondenti indagini sulle forze di lavoro.

In occasione di tali indagini sono state altresì rilevate alcune altre notizie utilizzate soprattutto per migliorare la valutazione degli aggregati dei conti economici.

Allo scopo infine di preparare adeguate rilevazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie delle famiglie e di rendere possibile una valutazione della struttura del risparmio e del comportamento dei risparmiatori italiani, l'Istituto ha effettuato un'indagine speciale in quattro province scelte in modo da rappresentare le varie situazioni del territorio nazionale (Milano, Udine, Frosinone e Catanzaro). L'indagine, avente soprattutto carattere sperimentale, tendeva ad accertare la validità del modello di rilevazione all'uopo preparato, a controllare l'adeguatezza dell'organizzazione periferica e a verificare la disponibilità delle famiglie a fornire le notizie richieste.

L'esperienza acquisita con tali indagini speciali verrà utilizzata a tempo debito per l'impostazione di una rilevazione di più ampia portata.

## 2. ATTIVITA' DI STUDI E DI RICERCHE

### 2.1 — CONTI ECONOMICI

Durante l'anno 1970 sono stati compiuti ulteriori progressi nell'opera di miglioramento e ampliamento del sistema dei conti economici nazionali e territoriali. Tale opera è stata svolta sia nel campo delle fonti statistiche sia in quello dei concetti, delle definizioni e dei metodi posti alla base delle valutazioni di tutti gli aggregati economici.

Per quanto riguarda la documentazione statistica di base, sono stati raggiunti risultati positivi non solo nell'adeguamento delle indagini esistenti alle esigenze della contabilità nazionale, ma anche nella impostazione, da parte dei reparti competenti, di nuove indagini, da effettuarsi soprattutto nel campo delle attività economiche (come l'indagine sul prodotto lordo e gli investimenti per le imprese con meno di 21 addetti) allo scopo di fornire più ampie informazioni per lo studio statistico di alcuni particolari aggregati economici.

Per ciò che concerne invece le metodologie impiegate vanno segnalati gli sforzi compiuti sia per la presentazione dei risultati in forma sempre più analitica, coerente e adeguata alle esigenze dell'analisi economica, sia per i confronti nel tempo e nello spazio (su scala nazionale e internazionale). Sotto tale aspetto, particolare menzione meritano gli studi eseguiti per l'applicazione dei nuovi schemi integrati di contabilità economica e finanziaria SNA e SEC raccomandati rispettivamente dalle Nazioni Unite e dall'Istituto Statistico delle Comunità Economiche Europee, nonché le ricerche compiute per il miglioramento dei metodi seguiti ai fini della scomposizione territoriale dei dati della contabilità nazionale e per la loro conversione a prezzi costanti. Allorquando saranno state interamente realizzate le indagini programmate e in parte già in corso, si potrà passare alla costruzione dei conti regionali, e sarà così possibile fornire efficaci strumenti di carattere statistico agli operatori pubblici cui è affidata la programmazione economica.

Sono stati altresì proseguiti gli studi per la costruzione dei conti economici trimestrali, costruzione che è tuttavia anch'essa condizionata alla tempestiva disponibilità di nuovi dati peraltro di non agevole acquisizione.

Come di consueto i dati della contabilità nazionale elaborati dall'ISTAT sono stati trasmessi agli organi di governo che hanno il compito di presentare

al Parlamento la Relazione generale sulla situazione economica del Paese, la Relazione sull'attuazione del piano di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno e la Relazione previsionale e programmatica.

Il perturbato andamento nel corso del 1970 di talune attività produttive come quello delle costruzioni ha inoltre consigliato di effettuare supplementari stime nel corso degli ultimi mesi dell'anno per la misura dei presumibili livelli che sarebbero stati raggiunti dai principali aggregati della contabilità nazionale. Tali stime hanno peraltro consentito di migliorare gli strumenti di analisi congiunturale e di seguire nel corso del tempo lo sviluppo e l'andamento dei principali fenomeni di carattere economico e sociale.

Il 1970 ha visto l'ultimazione della complessa opera di revisione di tutte le serie dei conti territoriali a partire dal 1951; revisione iniziata nel 1969 a seguito di quella precedente, effettuata sulle serie dei conti nazionali dell'intero Paese. I risultati della ricostruzione storica dei conti territoriali sono stati pubblicati nel Supplemento straordinario al Bollettino mensile di statistica n. 9-settembre 1970. In tale pubblicazione sono riportati per tutti gli aggregati economici i dati per le quattro grandi ripartizioni statistiche, mentre per l'agricoltura, foreste e pesca vengono forniti i principali dati della produzione vendibile e del valore aggiunto per le singole regioni amministrative. Nel citato supplemento sono stati anche inseriti, in appendice, i principali dati relativi ai conti economici nazionali e all'occupazione nazionale e regionale per il triennio 1967-69.

Nuove tappe sono state percorse nell'attuazione del programma di costruzione dei conti a livello regionale. Sono state pressoché ultimate, infatti, le elaborazioni occorrenti per il calcolo dei redditi regionali da lavoro dipendente, le cui serie saranno riferite al periodo che ha inizio dal 1961, anno in cui l'esecuzione del censimento industriale e commerciale ha fornito vaste e fondamentali informazioni statistiche sulle principali componenti, a livello regionale, dei redditi da lavoro dipendente.

E' stata intensificata, con proficui risultati, l'opera di collaborazione con gli Organismi internazionali, che ha consentito di istituire significativi confronti dello sviluppo economico raggiunto nei vari Paesi. L'Istituto ha dato in tale materia notevoli contributi, sia sul piano delle informazioni statistiche, sia su quello dello studio e della ricerca di concetti, definizioni e metodi idonei alla costruzione sempre più efficace dei conti economici nazionali.

Nell'ambito di tale collaborazione, sono state redatte due importanti memorie richieste dall'Ufficio Statistico delle Comunità Economiche Europee, aventi per oggetto, la prima applicazione dei nuovi schemi di contabilità nazionale previsti dal SEC, con riferimento all'anno 1965, e, la seconda, la nuova contabilità del settore agricolo, con riferimento al periodo 1963-69.

Sempre in campo internazionale, occorre ricordare il contributo dato dall'Istituto nella fornitura di dati riguardanti i consumi delle famiglie, inquadrati secondo lo schema previsto dalle Nazioni Unite.

Si ricorda infine il contributo di esperienze e idee fornito, nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro della CEE, per la impostazione e la costruzione di conti e indicatori a livello regionale.

## 2.2 — CONTI FINANZIARI

E' solo da pochi anni che, in relazione all'importanza assunta dai fenomeni monetari e finanziari nel quadro delle teorie sullo sviluppo economico, l'Istituto ha iniziato gli studi per l'elaborazione di uno schema di conti finanziari integrati con quelli economici.

Nel corso dell'anno 1970 tali studi sono stati intensificati procedendo alla prima applicazione sperimentale del SEC per i Paesi della Comunità europea con riferimento ai dati dell'anno 1965. Tale elaborazione deve considerarsi, pertanto, il primo tentativo di costruzione dei conti finanziari integrati con quelli economici.

Per aderire, inoltre, ad una richiesta della CEE, l'Istituto e la Banca d'Italia hanno effettuato, con la collaborazione del Ministero del Tesoro, l'aggiornamento al 1969 della serie di conti finanziari già elaborata in precedenza per gli anni dal 1964 al 1968.

Quest'ultima serie, destinata ad essere pubblicata insieme ai dati degli altri Paesi della Comunità europea, è stata anche oggetto di una specifica pubblicazione in un fascicolo di « Note e Relazioni ». Tale pubblicazione ha avuto per scopo principale quello di fornire informazioni sia sul significato e la struttura dei conti finanziari, sia, soprattutto, sui principali problemi concernenti la formazione dei settori di operatori economici, sulla classificazione degli strumenti di credito e sui criteri di valutazione dei flussi finanziari seguiti nell'applicazione sperimentale del suddetto schema « SEC » elaborato in seno alla CEE.

La stretta connessione tra conti economici e finanziari, ostacolata peraltro da difficoltà obiettive di disporre di complete informazioni statistiche sulle operazioni economiche e finanziarie dei vari settori economici, comporta l'intensificazione degli sforzi tendenti ad allargare le basi statistiche disponibili.

Le rilevazioni e le indagini correnti nella materia sono state particolarmente curate, sia al fine di fornire maggiori analisi, sia al fine di abbreviare i tempi intercorrenti tra la rilevazione dei dati e la loro pubblicazione.

Per l'indagine sulla situazione patrimoniale delle « grandi imprese », infatti, è stato possibile pubblicare nel corso del 1970 sia i risultati del 1968 (due notiziari, per i risultati sommari, e un supplemento al Bollettino mensile di statistica, per i dati analitici), sia, in un apposito notiziario uscito in novembre, i dati sommari sui bilanci dell'anno 1969, la cui approvazione da parte delle assemblee degli azionisti — è bene ricordarlo — era avvenuta soltanto nel periodo marzo-maggio 1970.

Nel corso dello stesso anno 1970 sono state anche perfezionate ed estese le indagini per i conti economici riguardanti le gestioni di entrate finanziarie, i bilanci degli istituti finanziari (holdings, istituti di investimento mobiliare e di prestiti e finanziamento) e i bilanci delle agenzie di assicurazione.

Sono stati pubblicati, come di consueto, in apposito notiziario i risultati dell'indagine delle imprese di assicurazioni nazionali ed estere operanti in Italia, mentre i dati mensili sul credito e sul mercato monetario e finanziario hanno interessato le pubblicazioni periodiche e annuali dell'Istituto.

### 2.3 — STUDI ECONOMETRICI INTERESSANTI LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Sono stati preparati, nel 1970, a cura dell'apposita commissione di studio presieduta dal prof. Parenti, due progetti di indagini: la prima, tendente ad acquisire conoscenze sui flussi delle forze di lavoro fra i diversi settori produttivi e fra le varie posizioni professionali e non professionali; la seconda rivolta ad acquisire talune notizie sulle persone non appartenenti alle forze di lavoro. I risultati di questa seconda indagine, eseguita su scala nazionale all'inizio del 1971, saranno disponibili verso la metà dell'anno corrente.

Preliminarmente allo scopo di acquisire elementi di giudizio sulla validità dei questionari di indagine e sulle difficoltà organizzative e tecniche, erano state effettuate alcune indagini sperimentali in varie zone.

Altri studi avviati o proseguiti riguardano l'analisi per generazioni dei dati tratti dalle indagini campionarie sulle forze di lavoro nonché alcuni problemi relativi alle misure del capitale ed alla formulazione di un progetto di inventario generale dei capitali stessi.

### 2.4 — TAVOLE INTERSETTORIALI

Nel corso del 1970 sono stati ultimati i lavori per la costruzione della tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1967 a 33 settori produttivi a prezzi départ-usine e a prezzi di mercato. La tavola a 33 settori a prezzi départ-usine è data anche aggregata a 16 settori produttivi.

Le suddette tavole, che sono confrontabili con quelle del 1965, sono state pubblicate con una breve nota metodologica, nel Supplemento straordinario al Bollettino mensile di statistica, numero 11 - novembre 1970.

Conviene far presente che le elaborazioni per la costruzione della Tavola 1967 sono state eseguite assumendo come base i settori considerati nella Tavola del 1965 a 77 settori produttivi e consolidando successivamente a 33 settori gli aggregati direttamente determinati. Tali aggregati sono: a) l'output totale; b) i totali degli inputs intermedi e degli outputs intermedi; c) gli inputs primari; d) la domanda finale; e) alcuni inputs intermedi riguar-

danti generalmente le materie prime ed ausiliarie di base dei settori produttivi che, complessivamente, rappresentano circa il 40 per cento di tutti i costi intermedi. I rimanenti flussi intermedi sono stati determinati applicando il cosiddetto « Metodo RAS ritoccato ».

Tale metodo consente di determinare, con soddisfacente approssimazione, i rimanenti inputs intermedi, una volta che si disponga di una matrice input-output di un anno precedente (in questo caso quella del 1965) e degli elementi di cui alle lettere *a*) e *b*) riguardanti l'anno per cui si vuol costruire la nuova tavola.

Nella stessa pubblicazione sono riportati anche i coefficienti diretti di spesa, i coefficienti diretti ed indiretti di fabbisogno di « inputs » di produzione nazionale, di importazione e di « inputs » primari relativi alle tavole a 33 e a 16 settori produttivi a prezzi départ-usine, nonché la matrice per settori di origine e di utilizzazione degli investimenti fissi lordi a prezzi di acquisto o di mercato.

Va altresì segnalato che per l'anno 1967 è in corso di costruzione la matrice dei consumi privati per settori di origine e per funzione, come quella a suo tempo costruita per il 1965, e che verrà pubblicata appena completata.

Nel corso del 1970 è stato affrontato anche il problema della valutazione degli aggregati delle tavole input-output a prezzi costanti. A tal fine sono stati avviati gli studi metodologici e le ricerche degli elementi necessari.

Tenuto conto dell'importanza che le tavole dei flussi e dei coefficienti hanno per le analisi, gli studi e le applicazioni econometriche, sono già stati iniziati i lavori preparatori per la costruzione della tavola intersettoriale del 1969, con la stessa metodologia di quella dell'anno 1967.

## 2.5 — STATISTICHE DELL'AGRICOLTURA

Gli studi condotti nel 1970 nel campo delle statistiche dell'agricoltura riguardano il calcolo di indici sui prezzi dei prodotti agricoli e la stima del patrimonio suinicolo, che ha richiesto un approfondito esame della metodologia da adottare anche in rapporto alle previsioni sul futuro andamento delle macellazioni.

## 2.6 — STATISTICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Nella collana « Note e Relazioni » sono stati pubblicati i risultati dell'indagine speciale sul parco macchine utensili per la lavorazione dei metalli, negli stabilimenti metallurgici e meccanici, con almeno 10 addetti, al 3 dicembre 1967.

Fra gli studi intrapresi nel 1970, è da segnalare quello relativo al calcolo di un indice mensile delle giacenze dei prodotti industriali finiti esistenti

presso le stesse ditte produttrici. A tale scopo è stato approfondito l'esame critico dei dati mensili disponibili ed è stato provveduto ad estendere la rilevazione dei dati in questione a tutte le ditte che in precedenza non erano state in grado di effettuare al riguardo un lavoro continuativo.

Una commissione di studio si è occupata delle modalità da adottare ai fini della unificazione e semplificazione delle rilevazioni mensili sulla produzione industriale. I lavori della commissione che si sono già rivelati molto proficui, proseguiranno anche nel prossimo avvenire.

Nel corso dell'anno è stato pubblicato un volume della collana « Note e Relazioni », dedicato ad un'indagine speciale sulle abitazioni, argomento che riveste attualmente una particolare importanza. Sono stati analizzati vari aspetti del fenomeno, quali il titolo di godimento, l'ampiezza, l'affollamento e l'anno di occupazione degli alloggi, nonché la condizione e la posizione professionale del capofamiglia.

Per stimare le vicende dell'attività edilizia, ossia di un settore industriale che attualmente dev'essere seguito con particolare cura, l'Istituto, com'è noto, già da alcuni anni calcola indici della produzione edilizia nei grandi comuni (cioè nei comuni con almeno 50.000 abitanti), con riferimento sia ai fabbricati residenziali, sia agli altri fabbricati. Tenuto conto dell'importanza notevole che l'attività edilizia ha assunto anche nei piccoli comuni, nel 1970 è stato elaborato un progetto di estensione dell'indagine anche ad una parte di questi ultimi, progetto, tuttavia, che potrà essere ripreso allorquando sarà trascorso il periodo più intenso dell'attività connessa all'esecuzione dei censimenti dell'ottobre 1971.

Per quanto riguarda le statistiche commerciali, si segnala che è proseguito lo studio dei problemi connessi all'eventuale costruzione di indici delle vendite, relativi non soltanto alla « grande » distribuzione come oggi avviene, ma anche alla piccola e alla media distribuzione, cioè alle ditte con meno di cinque punti di vendita.

Infine, per quanto riguarda le grandi imprese operanti sia nell'industria, sia nel commercio, sia nei trasporti, ecc., è da segnalare che l'Istituto anche nel 1970 ha messo a disposizione degli interessati, mediante la pubblicazione di appositi notiziari, i risultati delle indagini eseguite sulla situazione patrimoniale delle imprese stesse e sulla partecipazione straniera al loro capitale.

## 2.7 — STATISTICHE DEI PREZZI E STATISTICHE ECONOMICO-SOCIALI VARIE

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine gli studi relativi allo spostamento dal 1966 al 1970 della base degli indici dei prezzi, eseguito non solo per aderire alla raccomandazione fatta al nostro Paese in sede comunitaria ma anche per aggiornare la costruzione dei detti indici alle mutate condizioni dei mercati.

Per quanto riguarda i nuovi indici dei prezzi all'ingrosso, il loro raggruppamento in settori e classi conserva pressoché le caratteristiche di quelli precedenti, ma i coefficienti di ponderazione impiegati per la sintesi degli indici elementari sono proporzionali ai valori che risultano dalla somma del valore del fatturato per le singole merci prodotte nel 1969 e del valore delle importazioni dello stesso anno.

Un'importante innovazione è stata introdotta per quanto si riferisce ai numeri indici dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli. Abbandonato il calcolo degli indici elementari per ciascun prodotto secondo il sistema del cosiddetto « trascinamento » dei prezzi, è stato introdotto un nuovo sistema che rende più adeguato il trattamento degli ortaggi e frutta.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi al consumo relativi sia all'intera collettività nazionale, sia alle famiglie di operai e impiegati, la composizione merceologica è rimasta pressoché invariata rispetto ai corrispondenti indici con base 1966, salvo alcune modifiche, concernenti ad esempio l'inclusione dei prezzi dei vestiti confezionati, la sostituzione dei tessuti per biancheria con i relativi articoli confezionati e l'inserimento nel capitolo « alimentazione » dei prodotti surgelati (ortaggi e pesci). Notevoli sono state invece le innovazioni introdotte per gli ortofrutticoli, innovazioni che presentano sensibili analogie con quelle accolte nella costruzione dei nuovi indici dei prezzi all'ingrosso e che si ispirano al criterio di operare una scelta dei generi di volta in volta presenti sui vari mercati con modalità che risultano presumibilmente simili a quelle effettive dei consumatori.

Il calcolo dei nuovi coefficienti di ponderazione è stato effettuato utilizzando i dati della contabilità nazionale per l'anno 1969; in particolare, per gli indici dei prezzi al consumo, sono stati utilizzati i valori dei consumi privati riferiti all'intera collettività nazionale; e per gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già indici del costo della vita) i valori dei consumi privati riferiti soltanto alle famiglie il cui capofamiglia appartiene alla categoria dei lavoratori dipendenti non agricoli. Tali ultimi valori sono stati determinati, voce per voce, partendo da quelli dell'intera collettività sulla base del rapporto esistente (desunto dalle spese per consumi delle famiglie per il 1969) fra l'ammontare delle spese della categoria in questione e l'ammontare delle spese del complesso delle famiglie.

Va sottolineato che i consumi considerati ai fini del calcolo dei pesi degli indici dei prezzi al consumo (tanto quelli riferiti all'intera collettività nazionale, quanto quelli riguardanti le famiglie di operai e impiegati) non comprendono i valori dei beni e servizi che non passano per il mercato e cioè i consumi degli autoproduttori e i fitti figurativi degli appartamenti occupati dagli stessi proprietari.

Il calcolo dei nuovi numeri indici dei prezzi è stato iniziato a partire dal mese di gennaio 1971. Alla pubblicazione è stato dato inizio col Bollettino

mensile di statistica del marzo 1971, nel quale sono state riportate, per ciascun indice, le principali caratteristiche metodologiche e si è fatto cenno ai criteri di sintesi dagli indici elementari agli indici di ordine superiore. Per agevolare inoltre gli utilizzatori, sono stati calcolati e pubblicati i « coefficienti di raccordo », allo scopo di consentire il calcolo delle variazioni tra indici di basi diverse. I criteri metodologici e pratici seguiti nella costruzione di tutti gli indici dei prezzi con base 1970=100 sono riportati in un apposito volume della collana « Metodi e Norme » di prossima stampa.

Per lo spostamento all'anno 1970 della base degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, si è provveduto ad effettuare un aggiornamento dei coefficienti di ponderazione lasciando peraltro inalterati la struttura merceologica e il metodo di calcolo.

Negli « Annali di statistica » è stato pubblicato un volume contenente un'ampia documentazione e un'approfondita ricerca sull'« Evoluzione e sulle prospettive delle forze di lavoro in Italia », fenomeno, questo, che riveste particolare importanza in un Paese come il nostro, nel quale permangono notevoli sacche di disoccupazione e di sottoccupazione, e dal quale molti lavoratori sono ancor oggi costretti ad allontanarsi per cercare lavoro all'estero.

Circa il fenomeno migratorio, una commissione di studio ha affrontato vari problemi connessi con le relative rilevazioni statistiche, rese via via più difficoltose dalla sempre maggiore facilità di circolazione delle persone prevista dai regolamenti della CEE sulla liberalizzazione delle frontiere.

Nel settore delle statistiche delle retribuzioni, ulteriori sforzi sono stati compiuti per aderire alle richieste di analisi degli indici sia dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali, sia di quelli delle retribuzioni di fatto del settore dell'industria.

Quanto agli indici dei tassi delle retribuzioni, durante il 1970 sono stati effettuati studi e ricerche aventi lo scopo di ulteriormente allargare i settori per i quali vengono correntemente calcolati gli indici; ciò al fine di disporre di un quadro il più completo possibile della dinamica salariale nei vari rami e classi di attività economica.

Circa gli indici delle retribuzioni di fatto, si deve ricordare anzitutto che essi vengono raccolti ed elaborati nell'ambito di un'indagine campionaria mensile su oltre 6.000 stabilimenti industriali con almeno dieci dipendenti, indagine che fornisce un insieme articolato di notizie sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni, i tassi d'ingresso, ecc., aventi un notevole interesse per le analisi di breve periodo del mercato del lavoro. Si può in secondo luogo osservare che durante il 1970 l'Istituto, oltre a pubblicare anche i risultati delle rilevazioni eseguite nei singoli mesi dell'anno precedente, ha impresso un ritmo più accelerato ai lavori di raccolta ed elaborazione del materiale, ed ha avviato alcune analisi sulle relazioni intercorrenti tra i vari fenomeni che caratterizzano l'attività industriale.

## 2.8 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

Nel corso del 1970 sono state poste allo studio le questioni connesse con la riforma delle statistiche dell'attività notarile. Scopo della riforma — che è stata attuata con decorrenza dal 1° gennaio 1971 — è quello di accrescere l'utilità, dal punto di vista sociologico ed economico, dei risultati di queste rilevazioni, e perciò per varie specie di convenzioni, vengono ora richieste notizie sulla natura giuridica delle parti (persona fisica, ente pubblico, ecc.) e sul valore dei beni oggetto di convenzione.

Sul finire dell'anno sono stati iniziati gli studi per avviare una nuova rilevazione che è stata predisposta allo scopo di raccogliere dati sugli scioglimenti di matrimonio, in relazione alle note disposizioni della legge 1° dicembre 1970, n. 898. I relativi dati saranno pubblicati entro la prima metà del 1971.

## 2.9 — STUDI DEMOGRAFICI E SU ALTRE MATERIE

Per quanto concerne gli studi di carattere demografico, sono da citare le Tavole di mortalità della popolazione italiana con riferimento al periodo 1964-67 e le Tavole di nuzialità relativa al periodo 1960-62 che saranno pubblicate in appositi volumi degli Annali di Statistica in corso di preparazione.

Sono state inoltre avviate ricerche tendenti ad applicare modelli teorici del tipo *input-output* per la descrizione della mobilità demografico-sociale della popolazione italiana.

Altri studi teorici e di applicazione della teoria dei campioni sono stati eseguiti, soprattutto allo scopo di risolvere vari problemi connessi con svariate indagini statistiche. Tra questi studi si ricordano i seguenti:

- Approntamento dello schema di campionamento da utilizzare nella rilevazione del prodotto lordo delle ditte aventi una sola unità locale;

- Approntamento dello schema di campionamento da utilizzare nella rilevazione del traffico su strada di merci e di passeggeri per la determinazione dei costi delle infrastrutture;

- Nuovo metodo di campionamento dell'indagine sulle forze di lavoro inteso ad accrescere ulteriormente l'attendibilità delle stime e ridurre al tempo stesso i tempi di elaborazione dei dati;

- Ricerche per stimare col metodo della regressione la consistenza del bestiame suino.

E' stato, inoltre, pressoché ultimato lo studio sul piano di spoglio campionario dei risultati dei censimenti demografici relativamente ad alcuni caratteri e sono state avviate ricerche per la ristrutturazione dell'indagine campionaria sui consumi delle famiglie.

Nel corso del 1970 è stato pubblicato il volume degli Annali di Statistica dedicato agli atti del 4° simposio di statistica medica.

Si può infine ricordare che sono stati avviati gli studi per la predisposizione di programmi meccanografici «flessibili» (i quali, com'è noto, consentono di semplificare ed accelerare il lavoro di programmazione occorrente per i calcolatori elettronici) ed è stata proseguita la formazione dell'« Archivio comunale dati » nel quale confluiscono numerosi dati disponibili, appunto, a livello comunale.

#### 2.10 — PREMI PER STUDI STATISTICI E DEMOGRAFICI

Nel quadro dei suoi compiti istituzionali, l'Istituto aveva indetto nel 1969 due concorsi, intestati rispettivamente alla memoria del prof. Marcello Boldrini e del prof. Livio Livi, per il conferimento di due premi di L. 1.500.000 ciascuno ai due migliori lavori di statistica. Il termine di scadenza per la presentazione dei lavori è stato fissato al 30 giugno 1971.

#### 2.11 — COMMISSIONI DI STUDIO

Nel loro complesso, le commissioni di studio funzionanti nel 1970, o costituite nello stesso anno (vedi Allegato B) per l'esame di particolari problemi o gruppi di problemi, sono state 24.

L'Istituto è stato rappresentato ai lavori di varie commissioni ministeriali, di congressi, simposi, ecc. Così, ad esempio, i funzionari dell'Istituto stesso hanno partecipato nel 1970 a 96 riunioni degli organismi internazionali, 80 delle quali erano destinate alla discussione di problemi riguardanti le statistiche economiche.

### 3. ATTIVITA' CONSULTIVA, DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA

#### 3.1 — PREMESSA

E' sempre crescente l'interessamento del pubblico nei riguardi delle rilevazioni statistiche. Basta un rapido sguardo alla stampa quotidiana e periodica, per rendersi conto di quanto grande sia la domanda di dati statistici e quanto diffuso il desiderio del perfezionamento e dell'approfondimento delle varie rilevazioni. Aumenta altresì l'importanza che, da parte delle pubbliche amministrazioni e dei privati, vien data alla documentazione quantitativa che deve accompagnare programmi di attività future, relazioni sul lavoro svolto, e via dicendo. In questo quadro l'Istituto ha in programma di instaurare con le Regioni di recente costituzione un dialogo inteso a facilitare questi nuovi organismi per ciò che riguarda i dati statistici occorrenti al loro funzionamento.

A questo sempre più diffuso interesse per la statistica fa riscontro un aumento, da parte dell'Istituto, delle attività di consulenza, di coordinamento e di informazione, delle quali viene fatto un breve cenno nei successivi paragrafi.

#### 3.2 — ATTIVITA' CONSULTIVA E DI COORDINAMENTO

I problemi connessi con l'attività consultiva e di coordinamento in materia statistica sono ormai di vecchia data. E' quasi trascorso mezzo secolo dalla fondazione dell'Istituto Centrale di Statistica: già allora, quando si trattò di legiferare su queste importanti questioni, il legislatore dettò norme particolareggiate, sia sul graduale accentramento presso l'ISTAT di talune rilevazioni sia sul coordinamento delle indagini statistiche eseguite da amministrazioni o enti pubblici. In virtù di tali norme l'ISTAT è chiamato ad esprimere l'avviso vincolante nei riguardi dei progetti dei lavori statistici, che devono essergli sottoposti ogni anno dalle amministrazioni statali, dalle altre amministrazioni pubbliche, dagli enti parastatali, ecc., sia sull'istituzione di nuove rilevazioni, sia sulle variazioni, sospensioni o interruzioni di quelle

già esistenti. E' altresì prescritto che l'ISTAT coordini i lavori e le pubblicazioni statistiche delle amministrazioni stesse ed emani direttive vincolanti per la loro esecuzione.

Queste norme — che del resto sono comuni agli ordinamenti statistici dei vari Paesi — trovano la loro ragion d'essere nell'esigenza di evitare una disordinata attività statistica, che può determinare in taluni casi erronee impostazioni tecniche, duplicità di rilevazioni ed impossibilità di validi confronti, mentre in molti altri casi può dare origine ad un inutile dispendio di pubblico denaro e ad un ingiustificato onere a carico dei cittadini e delle imprese chiamate a fornire le notizie richieste.

Perciò l'Istituto pone ogni possibile attenzione nell'espletamento del mandato affidatogli dal legislatore. La collaborazione delle varie amministrazioni, a questo riguardo, è in generale soddisfacente, sebbene purtroppo non manchino casi, sia pure sporadici, di incomprensioni e resistenze che non possono non nuocere al buon andamento del servizio statistico. Per i suoi compiti di coordinamento, del resto, l'Istituto ha sempre seguito la prassi di far partecipare largamente i più qualificati rappresentanti ed esperti delle varie amministrazioni alle proprie commissioni di studio incaricate di formulare i programmi delle nuove rilevazioni o delle modifiche delle rilevazioni correnti.

Sempre nel quadro delle iniziative dirette ad assicurare il pieno funzionamento statistico nazionale, così come risulta delineato nelle leggi che lo riguardano, sono state diramate nell'anno 1970 due circolari: la prima è stata indirizzata ai comuni capoluoghi di provincia o con più di 30.000 abitanti, per richiamare le disposizioni della legge 16 novembre 1939, n. 1823, in materia di pubblicazioni statistiche comunali; la seconda inviata in occasione del secondo censimento generale dell'agricoltura ai Sindaci di tutti i comuni nella quale fra l'altro è stato ricordato che la legge prevede gravi sanzioni per coloro che violano il segreto d'ufficio in materia di rilevazioni statistiche.

Da parte di vari centri di studio sono pervenute talune richieste di consulenza su specifici problemi, cui l'Istituto ha corrisposto, nei limiti della propria competenza, in uno spirito di massima collaborazione.

### 3.3 — ATTIVITA' DI INFORMAZIONE STATISTICA

Poiché il servizio di informazione statistica è rivolto in via primaria a soddisfare le esigenze conoscitive del Governo e delle varie Amministrazioni dello Stato, è ovvio che i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Ministeri siano sempre intensi.

In primo luogo si possono al riguardo menzionare i rapporti correnti tra l'Istituto ed i Ministeri del Tesoro e del Bilancio, ai quali ogni anno vengono forniti i dati della contabilità nazionale opportunamente illustrati,

che servono di base per la compilazione della Relazione generale sulla situazione economica del Paese, annualmente presentata dal Governo al Parlamento. Vengono del pari forniti ai competenti Ministeri sia i dati occorrenti per la Relazione previsionale e programmatica, sia quelli necessari per la attuazione del piano di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno.

Per quanto riguarda, in particolare, le rilevazioni interessanti la programmazione, l'Istituto, in ottemperanza alla vigente legge, anche nel 1970 ha presentato il relativo programma al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) che lo ha approvato senza modifiche.

Ai principali organi di governo vengono fornite con continuità numerose serie di dati sui vari fenomeni economici e, in particolare, sui prezzi, sulla produzione industriale, sulla bilancia commerciale, ecc. Infine, a molte amministrazioni vengono di volta in volta forniti, a richiesta, dati relativi alla vita demografica, economica e sociale della Nazione.

Il servizio di informazione statistica agli organismi internazionali è stato assicurato con la partecipazione a numerose sessioni dei rispettivi comitati, sottocomitati e gruppi di lavoro (v. Allegato C), nonché con l'invio regolare di dati ai seguenti uffici:

- Istituto statistico delle Comunità Europee (Lussemburgo);
- Ufficio statistico delle Nazioni Unite (New York);
- Fondo monetario internazionale (Washington);
- Commissione economica per l'Europa, dell'ONU (Ginevra);
- Ufficio internazionale del lavoro (Ginevra);
- Comitato italiano presso la FAO (Roma);
- Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (Parigi).

Nell'ambito del territorio dello Stato, l'attività di informazione è stata svolta soprattutto mediante il Bollettino mensile di statistica, i « Notiziari » e i comunicati stampa su argomenti vari (produzione industriale, commercio con l'estero, ecc.). Tra gli argomenti che hanno suscitato maggior interesse, sono da citare quelli relativi alle forze di lavoro, agli indici dei prezzi al consumo, agli indici della produzione industriale, al reddito nazionale, ecc.

Sugli schermi televisivi sono state illustrate alcune questioni statistiche d'attualità. I rappresentanti di molti organi di informazione hanno partecipato ad alcune conferenze stampa, durante le quali sono state esposte diffusamente le risultanze dei lavori statistici compiuti per lo studio di argomenti di rilevante interesse economico e sociale.

L'attività editoriale dell'Istituto è riepilogata nelle ultime pagine della presente relazione (v. Allegato D).

## 4. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

### 4.1 — FINANZIAMENTI ORDINARI

L'ampiezza veramente notevole delle rilevazioni statistiche correnti e di quelle eseguite « una tantum » ha ovvie implicazioni finanziarie la cui soluzione presenta spesso difficoltà non indifferenti. Tuttavia l'ISTAT è riuscito a condurre a termine, quasi per intero, i programmi di lavoro che si era prefisso per l'anno 1970.

E' noto che il maggior cespite dell'Istituto è rappresentato dall'assegnazione ordinaria dello Stato; ad essa si aggiungono le entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni e dall'esecuzione di rilevazioni occasionali per conto terzi o comunque finanziate da amministrazioni varie o da enti internazionali. L'estrema variabilità sia dell'entità di queste ultime, sia dei tempi in cui esse si concretano, induce prudenzialmente l'Istituto a far assegnamento, in sede di previsione, soltanto sul cespite fondamentale senza pregiudicare l'esigenza inderogabile di mantenere in piena efficienza un'organizzazione di mezzi, di strutture e di personale idonea ad assolvere, sia pure con le necessarie e possibili integrazioni, i maggiori compiti che possono presentarsi nel corso dell'anno.

Giova peraltro mettere in evidenza la positiva evoluzione, nel corso degli ultimi anni, sia della vendita delle pubblicazioni, sia delle rilevazioni occasionali eseguite per conto terzi.

### 4.2 — FINANZIAMENTO DEI CENSIMENTI

Ai sensi della legge 31 gennaio 1969, n. 14, per il 2° censimento generale della popolazione e per il 5° censimento generale dell'industria e del commercio, sono stati stanziati a favore dell'ISTAT 20 miliardi di lire ripartiti in cinque esercizi.

Le relative erogazioni sono in corso, secondo i ratei indicati nella suddetta legge. Le somme inizialmente previste, peraltro, a causa della so-

pravvenienza di ingenti aumenti nei costi relativi a vari adempimenti a carico dell'ISTAT, si rivelano fin d'ora insufficienti a coprire le spese da sostenere.

L'Istituto non ha mancato di segnalare tempestivamente la gravità della situazione ed esprimere la fiducia che i competenti organi dello Stato provvedano al più presto alla copertura delle nuove esigenze finanziarie.

Qui intanto è doveroso dare atto della preziosa collaborazione prestata dagli organi periferici — Comuni, Ispettorati regionali e provinciali della agricoltura, Uffici provinciali di statistica presso le Camere di commercio — anche in occasione del Censimento dell'agricoltura dell'ottobre 1970.

#### 4.3 — ALTRI FINANZIAMENTI DI RILEVANTE AMMONTARE

Un gravoso compito, al quale il nostro Paese deve far fronte in base a precisi impegni assunti in sede comunitaria, riguarda l'istituzione del catasto viticolo. Com'è già stato detto in altre parti della presente relazione, le relative operazioni di rilevazione presso le singole aziende coltivatrici di viti-gni sono state condotte a termine negli ultimi due mesi del 1970 in concomitanza con il censimento dell'agricoltura. Alla copertura della spesa si provvede a termini della convenzione stipulata a suo tempo con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Devesi far cenno altresì alle spese relative alle indagini sulla consistenza del patrimonio suinicolo, effettuate nel 1970 in attuazione delle direttive comunitarie. Tali indagini sono state piuttosto costose, soprattutto per la complessità delle operazioni periferiche. La copertura finanziaria è stata peraltro assicurata con legge 10 dicembre 1969, n. 962.

Manca invece per ora la copertura di un notevole gruppo di indagini statistiche che l'Istituto intenderebbe esperire nel quadro del programma presentato al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica in forza dell'art. 17 della legge 27 febbraio 1967, n. 48. Trattandosi peraltro di ricerche di evidente utilità, come, ad esempio, quelle sul prodotto lordo, si confida che, anche per quanto riguarda tali indagini, i competenti organi dello Stato provvederanno adeguatamente.

Altri finanziamenti di rilevante ammontare riguardano varie indagini, alcune delle quali sono state richieste in sede comunitaria.

#### 4.4 — PATRIMONIO DELL'ISTITUTO

Nessuna variazione degna di rilievo è intervenuta nei cespiti che formano il patrimonio dell'Istituto, salvo l'incremento e l'ammodernamento — già in corso da alcuni anni — del parco di macchine statistiche, di cui si dirà in seguito.

## 4.5 — NUOVO REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Allo scopo di completare e migliorare le vecchie norme di amministrazione e contabilità contenute nel regolamento del 1930, è stato predisposto ed approvato dai competenti organi, un nuovo regolamento recante norme sulla gestione finanziaria, su quella patrimoniale, sui contratti e sul rendiconto generale. Il regolamento stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 1971.

## 5. PROBLEMI DI STRUTTURA E DI ORGANIZZAZIONE

### 5.1 — PREMESSA

A conclusione di quanto è stato detto nella presente relazione, resta solo da accennare ad alcuni importanti problemi di struttura e di organizzazione. Ovviamente, l'Istituto non risparmia sforzo alcuno per adeguare sempre meglio la propria organizzazione alle crescenti esigenze conoscitive, sia della Pubblica Amministrazione, sia degli studiosi e degli operatori economici.

Nei paragrafi che seguono si accennerà brevemente allo sviluppo raggiunto dalla rete degli uffici periferici, e, circa gli uffici centrali, alle relazioni con i privati e gli enti, al personale ed ai locali, ecc.

### 5.2 — UFFICI REGIONALI E INTERREGIONALI DI CORRISPONDENZA

Il graduale ma deciso inserimento degli uffici regionali e interregionali di corrispondenza (legge 6 agosto 1966, n. 628, modificata con legge 19 dicembre 1969, n. 1025) nell'attività operativa dei preesistenti organi locali ha posto in risalto non solo l'efficacia dell'attività periferica, che facilita sensibilmente i lavori a carico dell'Istituto, ma anche l'esigenza di completare rapidamente la rete degli uffici stessi.

Nel corso del 1970 sono stati istituiti cinque nuovi uffici (Venezia, Firenze, Ancona, Palermo, Cagliari), che, in aggiunta a quelli istituiti precedentemente, portano a 11 le regioni già dotate degli uffici di corrispondenza dell'ISTAT. Si spera che nel corso del 1971 possa essere completata l'organizzazione a livello regionale, mediante l'apertura degli uffici di corrispondenza nelle regioni dove essi ancora mancano.

### 5.3 — UFFICI PROVINCIALI E COMUNALI DI STATISTICA

L'ISTAT si è avvalso, anche nel 1970, della collaborazione degli uffici pubblici esistenti nelle varie circoscrizioni amministrative (province, comuni, ecc.), la cui attività statistica nel suo complesso merita il più ampio riconoscimento.

Un cenno particolare va fatto dei benemeriti uffici provinciali e comunali di statistica, i quali, nel corso del 1970, sono stati particolarmente impegnati nelle operazioni connesse al 2° censimento generale dell'agricoltura ed alla rilevazione dei dati per l'istituzione del catasto viticolo.

#### 5.4 — RELAZIONI CON PRIVATI CITTADINI ED ENTI

In materia statistica, per ciò che riguarda le relazioni tra l'ISTAT e i privati, cittadini ed enti, vige la norma secondo la quale le indagini promosse dall'ISTAT medesimo, qualora importino obblighi di denuncia da parte di detti cittadini ed enti, non soggetti a tutela, vigilanza o controllo dello Stato, debbono essere disposte con decreto del Presidente della Repubblica. In forza del D.P.R. 15 dicembre 1967, n. 1248, l'Istituto è stato autorizzato ad eseguire, per il triennio 1968-70:

a) la rilevazione dei dati riguardanti gli impianti e la produzione e di quelli relativi agli impieghi, alle vendite e alle giacenze di materie prime e di prodotti lavorati;

b) le rilevazioni nel settore del lavoro, con particolare riguardo alla occupazione, ai salari, alla previdenza ed all'emigrazione;

c) ogni altra rilevazione statistica occorrente ai fini del bilancio economico nazionale, della programmazione economica e degli obblighi derivanti dalla partecipazione dell'Italia alle Comunità Europee e agli altri Organismi internazionali.

E' in corso l'iter relativo al nuovo decreto, che riguarderà il triennio 1971-73.

La legge, peraltro, nel porre ai cittadini l'obbligo di comunicare all'ISTAT le notizie loro richieste, li ha — com'è noto — contestualmente tutelati dal pericolo di indebite divulgazioni delle notizie fornite, vincolando al più scrupoloso segreto d'ufficio tutti coloro che, per un qualsiasi motivo, vengono a conoscenza di dati individuali raccolti in occasione delle indagini statistiche.

#### 5.5 — PERSONALE

Durante l'anno 1970, come si rileva dalla seguente tabella, si è registrato un aumento di 101 unità delle forze di lavoro, quasi tutte appartenenti alla carriera esecutiva.

Le nuove immissioni di personale, nei limiti delle dotazioni organiche, dovranno nel prossimo avvenire essere accresciute sia per compensare l'elimi-

*Personale di ruolo e non di ruolo dell'ISTAT*

| CARRIERE                                   | CONSISTENZA AL |          | SALDO<br>NETTO |
|--------------------------------------------|----------------|----------|----------------|
|                                            | 31-12-69       | 31-12-70 |                |
| Direttiva . . . . .                        | 230            | 252      | + 22           |
| Concetto . . . . .                         | 546            | 525      | — 21           |
| Esecutiva . . . . .                        | 965            | 1.056    | + 91           |
| Ausiliaria ed ausiliaria tecnica . . . . . | 231            | 240      | + 9            |
| TOTALE (1) .                               | 1.972          | 2.073    | +101           |

(1) Compresi i comandati.

nazione naturale, sia per far fronte alle esigenze, connesse con la crescente domanda di dati statistici, con la sopravvenienza dei lavori relativi ai censimenti e con la necessità di rafforzare gli uffici regionali.

## 5.6 — LOCALI E ATTREZZATURE

In attesa che il problema di dotare l'Istituto di un'unica sede sufficiente ai suoi servizi trovi una adeguata soluzione, si è dovuto procedere nel corso del 1970 al reperimento di idonei locali posti nelle adiacenze della sede centrale, per far fronte alle crescenti esigenze di spazio, connesse anche all'esecuzione dei censimenti generali.

Dopo lunghe trattative è stato possibile stipulare con l'INPS il contratto per l'affitto di gran parte dei locali per uso di ufficio e di magazzino, facenti parte dello stabile di proprietà dell'Ente medesimo, situato in Via Depretis - Via Napoli.

Sono stati eseguiti alcuni importanti lavori di ammodernamento e di adattamento di vari locali occupati dai centri meccanografici dell'Istituto, al fine di rendere possibile l'installazione nei locali stessi di nuove macchine elettroniche necessarie per l'elaborazione dei dati dei censimenti generali del 1971.

Altri lavori, che sono stati già predisposti nel 1970 e che presumibilmente saranno condotti a termine nel 1971, riguardano l'ulteriore installazione di nuovi e più rapidi supporti meccanografici.

Con l'attività innanzi descritta, alla quale ha partecipato con impegno la grande maggioranza del personale, cui va il dovuto riconoscimento dell'Am-

ministrazione, l'Istituto ha cercato di far fronte adeguatamente ai compiti di informazione e di promozione degli studi statistici che il legislatore gli ha assegnato, compiti che, come si è visto, sono stati, nel corso del 1970, particolarmente impegnativi.

Si è dovuto infatti provvedere ad eseguire rilevazioni della complessità di due grandi operazioni censuarie (quelle del 2° censimento dell'agricoltura e del catasto viticolo) e ad impostare altresì le rilevazioni del censimento demografico e del censimento economico che avranno luogo nell'ottobre 1971. Il tutto senza compromettere le numerosissime rilevazioni correnti e occasionali, che nel loro complesso comportano l'elaborazione di decine di milioni di modelli e di schede meccanografiche nonché la costruzione di migliaia e migliaia di tavole statistiche.

E' opportuno, peraltro, far presente che il lavoro dell'ISTAT incontra due gravi ostacoli. Il primo si connette con la difficoltà di ottenere le informazioni necessarie con la dovuta esattezza e tempestività da parte dei cittadini e delle imprese, i quali — anche per motivi del tutto ingiustificati come quello relativo ai timori di carattere fiscale — finiscono per rendere molto ardua una più tempestiva pubblicazione di dati statistici di particolare interesse. Basta, in proposito, ricordare che per l'indagine del valore aggiunto, che riguarda poco meno di 40.000 imprese, nel corso del 1970, è stato necessario inviare una prima lettera di sollecito al 73% delle imprese; una seconda al 33% delle imprese e una terza al 18% delle imprese. Senza contare, poi, che si è reso altresì indispensabile instaurare una fitta corrispondenza con le imprese stesse, per l'eliminazione degli errori da cui risultavano affette le notizie contenute nei questionari.

Il secondo ostacolo è costituito essenzialmente dalle troppo rigide norme amministrative che regolano l'attività dell'Istituto come pure delle altre amministrazioni dello Stato, norme che mal si adattano ad un organismo che è essenzialmente un ente di ricerca scientifica. Di qui, ovviamente, le grandi difficoltà che si incontrano fra l'altro per il reperimento di personale altamente qualificato come quello che si richiede per i quadri direttivi, per gli addetti ai centri meccanografici, ecc.

Nonostante le anzidette difficoltà, l'Istituto ha finora potuto far fronte ai suoi impegnativi compiti; ma è evidente che a mano a mano che questi compiti si accresceranno per soddisfare l'aumento della domanda di dati statistici, sarà pur necessario eliminare o quanto meno ridurre gli ostacoli di cui si è fatto cenno.

*ALLEGATI*



## ELENCO DELLE PRINCIPALI RILEVAZIONI CORRENTI E DEI RELATIVI MODELLI STATISTICI

### A - STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

#### I — STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

- I.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati vivi e nati morti :
  - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
  - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- I.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei matrimoni, *Mod. Istat/D/3*
- I.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei morti :
  - a) maschi, *Mod. Istat/D/4*
  - b) femmine, *Mod. Istat/D/5*
- I.4 - Rilevazione mensile in tutti i Comuni dei fenomeni avvenuti nella popolazione presente, *Mod. Istat/D/7/A*
- I.5 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, *Mod. Istat/P/1*
- I.6 - Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente :
  - a) rilevazione mensile in tutti i Comuni, *Mod. Istat/D/7/B*
  - b) rilevazione annuale in tutti i Comuni, *Mod. Istat/P/2*
- I.7 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei fenomeni demografici riguardanti gli italiani all'estero (atti trascritti) :
  - a) nati vivi, maschi e femmine, *Mod. Istat/D/21-22*
  - b) matrimoni, *Mod. Istat/D/23*
  - c) morti, maschi e femmine, *Mod. Istat/D/24-25*
- I.8 - Rilevazione degli espatri e rimpatri degli emigranti :
  - a) rilevazione mensile del movimento con i Paesi extraeuropei, *Modd. Istat/P/13 e P/14*
  - b) rilevazione annuale del movimento con i paesi europei ed extra-europei, *Modd. Istat/P/26 e P/27*

#### 2 — STATISTICHE SANITARIE E DELLA SICUREZZA SOCIALE

- 2.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di natimortalità :
  - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
  - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- 2.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di morte :
  - a) maschi, *Mod. Istat/D/4*
  - b) femmine, *Mod. Istat/D/5*

- 2.3 - Rilevazione annuale — per scheda individuale — dei nati deformi, *Mod. 51 - Sanità Pubblica*
- 2.4 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli aborti, *Mod. 50 - Sanità Pubblica*
- 2.5 - Rilevazione decadale — per scheda individuale — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 15 - Sanità Pubblica*
- 2.6 - Rilevazione decadale — per bollettino provinciale per Comune — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 16 - Sanità Pubblica*
- 2.7 - Rilevazione annuale del movimento dei ricoverati e della situazione degli istituti di cura, *Mod. Istat/D/8*
- 2.8 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei ricoverati negli istituti di cura, *Mod. Istat/D/10*
- 2.9 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei ricoverati per malattie mentali :
  - a) all'entrata, *Mod. Istat/D/16*
  - b) all'uscita, *Mod. Istat/D/11*
- 2.10 - Rilevazione annuale degli istituti di ricovero :
  - a) istituti di ricovero, *Mod. Istat/P/71*
  - b) istituti di assistenza all'infanzia (brefotrofi), *Mod. Istat/P/76*
- 2.11 - Rilevazione annuale degli istituti per la ricezione diurna dei minori, *Mod. Istat/P/82*
- 2.12 - Rilevazione annuale sull'attività assistenziale delle amministrazioni provinciali, *Mod. Istat/P/77*
- 2.13 - Rilevazione annuale sull'attività assistenziale dei comuni, degli enti comunali di assistenza e dei patronati scolastici :
  - a) organizzazione sanitaria e prestazioni assistenziali dei comuni, *Mod. Istat/P/73*
  - b) enti comunali di assistenza, *Mod. Istat/P/72*
  - c) attività assistenziali dei patronati scolastici, *Mod. Istat/P/81*
- 2.14 - Rilevazione annuale sulle colonie e sui campeggi estivi :
  - a) rilevazione sulle colonie estive con pernottamento, *Mod. Istat/P/74*
  - b) rilevazione sulle colonie estive diurne, *Mod. Istat/P/75*
  - c) rilevazione sui campeggi estivi, *Mod. Istat/P/78*
- 2.15 - Rilevazione annuale sulle colonie permanenti, *Mod. Istat/P/80*
- 2.16 - Rilevazione annuale sui dormitori pubblici, *Mod. Istat/P/79*

### 3 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

- 3.1 - Rilevazione annuale delle scuole materne e delle scuole d'obbligo
  - a) scuole materne, *Mod. Istat/M/1*
  - b) scuole elementari : statali, *Mod. Istat/M/3* ; parificate, *Mod. Istat/M/4* ; private, *Mod. Istat/M/5* ; sussidiate, *Mod. Istat/M/2*
  - c) scuole secondarie di 1° grado : classi e alunni, *Mod. Istat/M/20* ; edilizia, assistenza, personale, *Mod. Istat/M/21*
  - d) dati sommari : istruzione elementare, *Mod. Istat/M/8*
  - e) scuole speciali per anormali e minorati, *Mod. Istat/M/6*
- 3.2 - Attività ausiliarie dell'istruzione : convitti nazionali ed altri istituti di educazione pubblici e privati, *Mod. Istat/M/29*

- 3.3 - Rilevazione annuale delle scuole secondarie superiori e artistiche:
- a) scuole secondarie superiori: classi e alunni, *Mod. Istat/M/30*; edilizia e assistenza, *Mod. Istat/M/31*; personale insegnante, *Mod. Istat/M/32*
  - b) scuole artistiche: licei artistici e accademie di belle arti, *Mod. Istat/M/41*; istituti musicali, *Mod. Istat/M/42*
- 3.4 - Rilevazione annuale sulle università ed istituti superiori:
- a) università ed istituti superiori, *Mod. Istat/M/50*
  - b) studenti iscritti (dati provvisori) *Mod. Istat/M/51*
  - c) studenti iscritti e laureati - personale, *Mod. Istat/M/52*
  - d) studenti stranieri, *Mod. Istat/M/53*
  - e) esami di abilitazione all'esercizio professionale, *Mod. Istat/M/54*
  - f) studenti fuori corso, *Mod. Istat/M/55*
  - g) indagine speciale a mezzo schede individuali: studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole medie superiori (1969-70), *Mod. Istat/M/39*
- 3.5 - Rilevazione annuale dei corsi liberi di istruzione professionale, *Mod. Istat/M/25*
- 3.6 - Rilevazione annuale della stampa periodica e della produzione libraria:
- a) stampa periodica, *Mod. Istat/M/81*
  - b) produzione libraria, *Mod. Istat/M/83*
- 3.7 - Rilevazione delle biblioteche del Ministero della Pubblica Istruzione, *Mod. 3*
- 3.8 - Rilevazione degli Istituti di antichità e d'arte statali, *Mod. 55*
- 3.9 - Rilevazione dei certificati elettorali rilasciati e dei risultati delle elezioni: *Modelli del Ministero dell'Interno - Servizio Elettorale*:

#### A - ELEZIONI AMMINISTRATIVE

- a) *Mod. 2/Ce*: Rilevazione dei certificati elettorali
- b) *Mod. 3/C*: risultati delle elezioni comunali nei Comuni fino a 5.000 abitanti;
- c) *Mod. 4/C*: id. per frazioni;
- d) *Mod. 5/C*: id. nei Comuni con oltre 5.000 abitanti;
- e) *Mod. 2/P*: risultati delle elezioni provinciali.
- f) *Mod. 1/R*: Risultati delle elezioni regionali

#### B - ELEZIONI POLITICHE

- a) *Mod. 1/Ce*: certificati elettorali rilasciati per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;
- b) *Mod. 3/CD*: risultati delle elezioni per la Camera dei Deputati;
- c) *Mod. 4/SR*: id. per il Senato della Repubblica.

## 4 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

### 4.1 - Rilevazione dell'attività giudiziaria civile:

- a) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti presso le procure, *Mod. Istat/M/212*; i tribunali, *Mod. Istat/M/213*; le corti di appello, *Mod. Istat/M/214* e la Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/217*
- b) rilevazione trimestrale dei provvedimenti in materia matrimoniale emessi dalle procure, *Mod. Istat/M/215* e dalle procure generali, *Mod. Istat/M/216*.

- c) rilevazione annuale del movimento dei procedimenti presso gli uffici di conciliazione, *Mod. Istat/M/211* e dei procedimenti per rilascio di immobili urbani e sfratti presso le preture, *Mod. Istat/M/218*
  - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei procedimenti di cognizione ordinaria esauriti, *Mod. Istat/M/220* e dei procedimenti esauriti di separazione personale dei coniugi, *Mod. Istat/M/220 bis*
  - e) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei provvedimenti di esecuzione, *Mod. Istat/M/221*
  - f) rilevazione mensile dei provvedimenti di accoglimento in materia di stato delle persone emessi dai Tribunali per minorenni, *Mod. Istat/M/219*.
- 4.2 - Rilevazione delle attività giuridico-amministrative :
- a) rilevazione mensile : dell'attività notarile, *Mod. Istat/M/240* ; dei protesti, *Mod. Istat/M/228* ; dei fallimenti dichiarati, *Mod. Istat/M/223* e *Istat/M/224* ; dei fallimenti chiusi, *Mod. Istat/M/225*
  - b) rilevazione annuale di altre procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative), *Mod. Istat/M/226*
- 4.3 - Rilevazione dell'attività giudiziaria penale :
- a) rilevazione mensile : del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/311-68* ; del movimento dei procedimenti presso le procure, gli uffici di istruzione e le sezioni istruttorie, *Mod. Istat/M/313-68* ; del movimento dei procedimenti presso i tribunali, le corti di assise e gli uffici di appello, *Mod. Istat/M/314-68*
  - b) rilevazione mensile dell'attività della Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/312*
  - c) rilevazione mensile — per scheda individuale — : delle denunce o querele per delitto, per cui è stata iniziata l'azione penale, *Mod. Istat/M/310-68* ; degli imputati per delitto, *Mod. Istat/M/315-68*
- 4.4 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — della delittuosità (denunce trasmesse dagli organi di polizia all'autorità giudiziaria) :
- a) fatti delittuosi, delitti e persone, *Mod. 63/PS*
  - b) suicidi, tentativi di suicidio e rinvenimento di cadavere non identificato, *Mod. 64/PS*
- 4.5 - Rilevazione annuale — per scheda individuale — della delinquenza minorile : minorenni denunciati, *Mod. Istat/M/141*
- 4.6 - Rilevazione degli istituti di prevenzione e di pena :
- a) movimento mensile : del movimento dei detenuti e posizione giuridica dei presenti a fine mese nelle carceri giudiziarie centrali e mandamentali, stabilimenti di pena e stabilimenti per misure di sicurezza, *Mod. Istat/M/180* ; dei minorenni ricoverati nei riformatori giudiziari, nelle case di rieducazione e negli istituti di osservazione, *Mod. Istat/M/179*
  - b) rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli stabilimenti carcerari dallo stato di libertà, *Mod. Istat/M/181*
  - c) rilevazione annuale di notizie relative : ai detenuti ed agli internati, *Mod. Istat/M/180 bis* ; ai ricoverati negli istituti per minori, *Mod. Istat/M/179 bis* ; all'attività dei giudici di sorveglianza, *Mod. Istat/M/168* ; all'attività dei consigli di patronato, *Mod. Istat/M/169*

## B - STATISTICHE AGRARIE E FORESTALI

## 5 — STATISTICHE AGRARIE

- 5.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni erbacee e delle coltivazioni legnose :
- a) previsione della produzione di alcune coltivazioni, *Mod. Istat/A/6*
  - b) rilevazioni campionarie per frazioni agrarie: frumento, grano-turco ed altre coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/29*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/38*
  - c) rilevazioni per regioni agrarie: coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/5/1*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/5/2*; lino e canapa, *Mod. Istat/A/7*; cotone, *Mod. Istat/A/8*
  - d) rilevazione delle coltivazioni floreali, *Mod. Istat/A/9*
  - e) rilevazione delle consegne di barbabietole da zucchero all'industria, *Mod. Istat/A/13*
  - f) utilizzazione della produzione di uva, *Mod. Istat/A/14*
  - g) rilevazione per varietà (cultivar): frumento, patata, uva da tavola, agrumi, pesco, melo, pero
- 5.2 - Segnalazione quindicinale dello stato delle coltivazioni agricole e degli allevamenti, *Mod. Istat/A/19*
- 5.3 - Rilevazione annuale della ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazioni, *Mod. Istat/A/15*
- 5.4 - Rilevazione annuale dell'attività degli enti cooperativi per la trasformazione dei prodotti agricoli :
- a) cantine sociali, *Mod. Istat/A/46*
  - b) oleifici sociali, *Mod. Istat/A/47*
- 5.5 - Rilevazione dei mezzi di produzione :
- a) rilevazione semestrale dei concimi chimici distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/43*
  - b) rilevazione annuale degli antiparassitari distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/44*
  - c) rilevazione annuale della distribuzione delle sementi, *Mod. Istat/A/45*
  - d) rilevazione annuale delle trebbiatrici, mietitrebbiatrici e sgranatrici, *Mod. Ministero Agricoltura e Foreste*

## 6 — STATISTICHE FORESTALI E CLIMATOLOGICHE

- 6.1 - Rilevazione annuale della superficie boscata per forma di governo, tipo di bosco e categoria di proprietari, *Mod. Istat/A/95*
- 6.2 - Rilevazione annuale della superficie tagliata e relativa produzione, *Mod. Istat/A/88*
- 6.3 - Rilevazione trimestrale della produzione non legnosa dei boschi, *Mod. Istat/A/92*
- 6.4 - Rilevazione trimestrale sullo stato delle foreste e sull'andamento della produzione forestale, *Mod. Istat/A/81*
- 6.5 - Rilevazione trimestrale delle opere eseguite nei comprensori di bonifica montana, bacini montani, zone litoranee e territori montani :
- a) a totale carico dello Stato e di altri Enti pubblici, *Mod. Istat/A/82*

- b) di competenza statale, col contributo dello Stato, *Mod. Istat/A/83*
- c) di competenza privata, col sussidio dello Stato, *Mod. Istat/A/84*
- 6.6 - Rilevazione mensile dei prezzi di macchiatico e dei prezzi mercantili degli assortimenti del legname, *Mod. Istat/A/209*
- 6.7 - Rilevazione mensile dei fenomeni meteorologici, *Mod. Istat/A/03 e A/04*
- 6.8 - Rilevazione delle avversità atmosferiche, *Mod. Istat/A/02-2*

## 7 — STATISTICHE DELLA ZOOTECCIA E DELLA PESCA

- 7.1 - Rilevazione della superficie e della produzione delle coltivazioni foraggere, *Mod. Istat/A/5*
- 7.2 - Indagine campionaria sulla consistenza del bestiame e sulle produzioni zootecniche: specie suina, *Mod. Istat/A/75*; specie bovina, *Mod. Istat/A/78*
- 7.3 - Rilevazione annuale della monta e fecondazione taurina, *Mod. Istat/A/54*
- 7.4 - Rilevazione mensile della macellazione del bestiame in tutti i Comuni: mattatoi pubblici, *Mod. Istat/A/61*; mattatoi privati a carattere industriale, *Mod. Istat/A/62*; macellazione a domicilio, *Mod. Istat/A/63*
- 7.5 - Rilevazione annuale sul latte alimentare sottoposto a trattamenti igienici, *Mod. Istat/A/70*
- 7.6 - Rilevazione annuale della produzione dei bozzoli da filanda e relativo seme bachi allevato, *Mod. Istat/A/72*
- 7.7 - Segnalazione mensile delle malattie del bestiame, *Mod. 29/A/Sanità Pubblica*
- 7.8 - Rilevazione sull'attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova, *Mod. Istat/A/80/1*
- 7.9 - Rilevazione sulla distribuzione di mangimi composti integrati e di nuclei, *Mod. Istat/A/50*
- 7.10 - Rilevazione mensile della produzione peschereccia marina:
  - a) prodotti della pesca marittima e lagunare, *Mod. Istat/A/102*
  - b) prodotti della pesca oceanica, *Mod. Istat/A/102/1*
  - c) prodotti delle tonnare e tonnarelle, *Mod. Istat/A/103*
- 7.11 - Rilevazione annuale della produzione peschereccia dei laghi e dei bacini artificiali, *Mod. Istat/A/106 e Istat/A/106/2*
- 7.12 - Rilevazione della produzione presso gli impianti di trotticoltura, *Mod. Istat/A/106/1*
- 7.13 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare sbarcati nella zona di competenza dei mercati di produzione, *Mod. Istat/A/104*
- 7.14 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca distinti per specie, affluiti nei mercati di produzione, *Mod. Istat/A/105*
- 7.15 - Rilevazione annuale della consistenza del naviglio a motore adibito alla pesca, *Mod. Istat/A/101*
- 7.16 - Rilevazione annuale delle riserve di caccia, *Mod. Istat/A/121*

## C - STATISTICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

## 8 — STATISTICHE INDUSTRIALI

## 8.1 - Industrie estrattive :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze, *Mod. Corpo Miniere*
- b) rilevazione annuale della produzione, degli addetti e della forza motrice, *Mod. Corpo Miniere*

## 8.2 - Industrie elettriche :

- a) rilevazione mensile della produzione, *Mod. Enel*
- b) rilevazione annuale del consumo di energia elettrica per classi di utenze, *Mod. Enel*; rilevazione annuale degli impianti generatori di energia elettrica, *Mod. Enel*

## 8.3 - Industrie alimentari, bevande e tabacco :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : farine, *Mod. Istat/I/1*; formaggi, *Mod. Istat/I/1bis*; produzione dolciaria, *Mod. Istat/I/2*; gelati, *Mod. Istat/I/2bis*; paste alimentari, *Mod. Istat/I/3*; prodotti dietetici, *Mod. Istat/I/3bis*; conserve alimentari animali, *Mod. Istat/I/4*; conserve alimentari vegetali, *Mod. Istat/I/4bis*; estratti alimentari, *Mod. Istat/I/4ter*; oli di semi, surrogati del caffè, zucchero, glucosio, birra e alcool etilico, *Mod. Ministero Finanze*; tabacchi lavorati, *Mod. Amministrazione Monopoli di Stato*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : pilatura e brillatura del riso, *Modd. Istat/I/2.01 e 2.01 bis*; molitura dei cereali, *Modd. Istat/I/2.02 e 2.02 bis*; pastificazione, *Modd. Istat/I/2.03 e 2.03 bis*; produzione di biscotti, pasticceria, cioccolato, caramelle, gelati, ecc., *Modd. Istat/I/2.04 e 2.04 bis*; produzione e raffinazione dello zucchero, *Mod. Istat/I/2.05*; produzione di conserve alimentari, di estratti alimentari, di prodotti dietetici e surrogati del caffè, *Modd. Istat/I/2.06 e 2.06 bis*; trasformazione del latte e stagionatura dei formaggi, *Modd. Istat/I/2.07 e 2.07 bis*; estrazione e raffinazione di oli vegetali, produzione di margarina, *Modd. Istat/I/2.11 e 2.11 bis*; produzione di alcool etilico di 2ª categ., acquaviti, liquori, sciroppi, mosti e vini, *Modd. Istat/I/2.12 e 2.12 bis*; produzione di birra, produzione di malto e estratti di malto, *Mod. Istat/I/2.13*; produzione di bevande analcoliche gassate, seltz e acque minerali artificiali, *Modd. Istat/I/2.14 e 2.14 bis*

## 8.4 - Industrie tessili :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : tessuti serici, *Mod. Istat/I/5 bis*; filati e tessuti di cotone, *Mod. Istat/I/6*; filati e tessuti di lana, *Mod. Istat/I/7*; filati e tessuti di canapa, *Mod. Istat/I/8*; filati e tessuti di juta, *Mod. Istat/I/9*; maglierie, *Mod. Istat/I/10*; calzetterie, *Mod. Istat/I/11*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : trattura, pettinatura, filatura, ritorcitura, tessitura della seta, dei cascami di seta e delle fibre artificiali e sintetiche, *Modd. Istat/I/4.01 e 4.01 bis*; filatura, ritorcitura e tessitura del cotone e delle fibre artificiali e sintetiche, *Modd. Istat/I/4.11 e 4.11 bis*; pettinatura, filatura e tessitura della lana e delle fibre artificiali e sintetiche, *Modd. Istat/I/4.21 e 4.21 bis*; lavorazione del lino, della

canapa e della juta, fabbricazione di spaghi e cordami, *Modd. Istat/I/4.31 e 4.31 bis*; fabbricazione di tessuti di maglia in pezza, di maglieria, guanti in maglia e calze, *Modd. Istat/I/4.41 e 4.41 bis*; perfezionamento dei tessuti, *Modd. Istat/I/4.51 e 4.51 bis*

8.5 - Industrie del vestiario e abbigliamento e delle calzature :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : confezioni e biancheria in serie, *Mod. Istat/I/10 bis* ; calzature, *Mod. Istat/I/12*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : confezione di vestiario e di biancheria in serie, fabbricazione di feltri per cappelli e di cappelli, *Modd. Istat/I/5.01 e 5.01 bis* ; calzaturifici, *Modd. Istat/I/3.03 e 3.03 bis*

8.6 - Industrie delle pelli e del cuoio :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuoio e pelli, *Mod. Istat/I/5*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : concerie, *Mod. Istat/I/3.01* ; fabbricazione di guanti in pelle e di articoli di cuoio, pelle e loro succedanei, *Modd. Istat/I/3.02 e 3.02 bis*

8.7 - Industrie del legno, del mobilio e dell'arredamento in legno :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : legname segato e compensato, *Mod. Istat/I/13* ; mobilio e arredamento in legno, *Mod. Istat/I/14*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : segazione del legno, produzione di compensati, tranciati e pannelli fibrolegnosi, fabbricazione di recipienti in legno, imballaggi, ecc., *Modd. Istat/I/6.01 e 6.01 bis* ; lavorazione del sughero, *Mod. Istat/I/6.02* ; fabbricazione di mobili e di arredamenti in legno, *Modd. Istat/I/6.03 e 6.03 bis*

8.8 - Industrie metallurgiche :

- a) rilevazione mensile della produzione : prodotti delle prime lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider e Mod. Istat/I/33* e allegato per ditte non associate ; prodotti delle seconde lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider e Mod. Istat/I/33 bis* per ditte non associate ; metalli non ferrosi, *Mod. Corpo Miniere*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione e prime lavorazioni dei metalli ferrosi, *Mod. Istat/I/7.01* ; produzione e prime lavorazioni dei metalli non ferrosi *Modd. Istat/I/7.02 e 7.02 bis*

8.9 - Industrie meccaniche :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuscinetti a rotolamento, *Mod. Istat/I/17* ; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/17 bis* ; macchine utensili, *Mod. Istat/I/18* ; utensileria meccanica e minuteria metallica, *Mod. Istat/I/18 bis* ; pompe, compressori, ventilatori, rubinetterie e valvolame, *Mod. Istat/I/18 ter* ; macchine agrarie, *Mod. Istat/I/19* ; macchine tessili, *Mod. Istat/I/20* ; macchine da cucire, *Mod. Istat/I/21* ; macchine grafiche e per cartotecnica, *Mod. Istat/I/22* ; carpenteria metallica, *Mod. Istat/I/22 bis* ; mobili e arredi metallici, *Mod. Istat/I/22 ter* ; macchine elettriche di serie, *Mod. Istat/I/23* ; pile e accumulatori elettrici, *Mod. Istat/I/23 bis* ; macchine elettriche di grande potenza, *Mod. Istat/I/24* ; apparecchi elettrodomestici, radiotelevisione ed elettroacustica, *Mod. Istat/I/24 bis* ; forni, caldaie e apparecchi termici per usi vari, *Mod. Istat/I/24 ter* ; macchine da scri-

vere e calcolatrici, *Mod. Istat/I/29*; macchine per contabilità e statistica, *Mod. Istat/I/29 bis*; duplicatori grafici, macchine per indirizzi e altre macchine affini, *Mod. Istat/I/29 ter*; produzione di getti di ghisa, *Mod. Istat/I/35*

- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fonderie di 2<sup>a</sup> fusione, *Modd. Istat/I/8.01* e *8.01 bis*; costruzione di macchine motrici non elettriche, ecc., *Modd. Istat/I/8.11* e *8.11 bis*; costruzione di macchine utensili, ecc., *Modd. Istat/I/8.12* e *8.12 bis*; costruzione di macchine operatrici, ecc., *Modd. Istat/I/8.13* e *8.13 bis*; costruzione di macchine per l'agricoltura, *Modd. Istat/I/8.14* e *8.14 bis*; costruzione di macchine tessili, *Modd. Istat/I/8.15* e *8.15 bis*; costruzione di macchine per cucire, *Mod. Istat/I/8.16*; costruzione di macchine grafiche, ecc., *Mod. Istat/I/8.17*; ottica e meccanica di precisione, *Modd. Istat/I/8.18* e *8.18 bis*; costruzione di macchine per ufficio, *Mod. Istat/I/8.19*; costruzione di macchine elettriche, ecc., *Modd. Istat/I/8.21* e *8.21 bis*; costruzione di carpenteria metallica, ecc., *Modd. Istat/I/8.31* e *8.31 bis*

#### 8.10 - Industrie della costruzione di mezzi di trasporto e lavori affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: biciclette, cicli a motori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/25*; autoveicoli, trattori e rimorchi, *Mod. Istat/I/26*; costruzione e ricostruzione materiali rotabili F.S., *Mod. Min. Trasporti*; costruzione e riparazione di navi, *Mod. Istat/I/28*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: costruzione di motoveicoli, biciclette, ecc., *Modd. Istat/I/9.01* e *9.01 bis*; costruzione di autoveicoli, ecc., *Mod. Istat/I/9.02*; costruzione di materiale rotabile ferro-tramviario, *Mod. Istat/I/9.03*; costruzione di aeromobili, *Mod. Istat/I/9.04*; costruzione, riparazione e manutenzione di navi metalliche, *Mod. Istat/I/9.05*

#### 8.11 - Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (esclusi i derivati del petrolio e del carbone):

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/30*; laterizi, *Mod. Istat/I/30 ter*; vetro e articoli di vetro, *Mod. Istat/I/31*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/10.01*; fabbricazione e lavorazione del vetro, *Mod. Istat/I/10.04*; produzione di calce aerea e gesso, *Mod. Istat/I/10.06*

#### 8.12 - Industrie chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: prodotti chimici, *Mod. Istat/I/32*; fertilizzanti azotati, *Mod. Istat/I/36*; fertilizzanti fosfatici, potassici, miscelati e complessi, *Mod. Istat/I/37*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di prodotti chimici, *Mod. Istat/I/11.01*; indagine rapida sulla produzione delle industrie chimiche, *Mod. Istat/I/11.01 bis*; produzione di prodotti farmaceutici, *Mod. Istat/I/11.02*; produzione di alcool etilico di 1<sup>a</sup> categ., *Mod. Istat/I/11.03*

#### 8.13 - Industrie dei derivati del petrolio e del carbone:

rilevazione mensile della produzione, delle giacenze, ecc.: arrivi di materie prime e prodotti petroliferi in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/601*; arrivi di materie prime e di prodotti petroliferi di temporanea importazione per conto di committente estero, *Mod. Istat/I/602*; di-

sponibilità materie prime e prodotti petroliferi di proprietà della società denunciante in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio esistenti in depositi propri o di terzi, *Mod. Istat/I/603*; disponibilità di materie prime e prodotti petroliferi in posizione di temporanea importazione per conto di committente estero esistenti in depositi propri e di terzi, *Mod. Istat/I/604*; vendite di prodotti petroliferi effettuate per il mercato interno, *Mod. Istat/I/605*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/606*; statistica mensile dell'industria petrolchimica, *Mod. Istat/I/606 bis*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere per conto di committenti esteri, *Mod. Istat/I/607*; esportazione di prodotti petroliferi *Mod. Istat/I/608*; bunkeraggi internazionali, *Mod. Istat/I/609*; prodotti delle officine del gas, *Mod. Assoc. nazionale gas*

8.14 - Industrie della gomma elastica:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: articoli di gomma, *Mod. Istat/I/34*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di manufatti di gomma, *Mod. Istat/I/15.01*

8.15 - Industrie per la produzione della cellulosa per usi tessili e delle fibre chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: fibre chimiche, *Mod. Istat/I/32 bis*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di fibre chimiche, *Mod. Istat/I/13.01*

8.16 - Industrie della carta e della cartotecnica e industrie poligrafiche, editoriali e affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: paste - legno, cellulosa, carta e cartoni, *Mod. Istat/I/16*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di pasta da carta, fabbricazione di carta e cartoni, *Mod. Istat/I/14.01*

8.17 - Industrie dei prodotti delle materie plastiche: rilevazione annuale della produzione di prodotti derivati dalle materie plastiche, *Mod. Istat/I/11.04*

8.18 - Industrie manifatturiere varie:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/I/23 ter*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di cavi e conduttori elettrici, ecc., *Mod. Istat/I/8.41 e 8.41 bis*

9 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

- 9.1 - Rilevazione mensile dell'attività edilizia in tutti i Comuni (fabbricati residenziali e non residenziali), *Mod. Istat/I/201/P, Istat/I/201/I, Istat/I/201/C, Istat/I/201/D*
- 9.2 - Rilevazione trimestrale della produzione edilizia nei Comuni capoluoghi di provincia e nei Comuni con almeno 50.000 abitanti (fabbricati residenziali e non residenziali), *Mod. Istat/I/206*
- 9.3 - Rilevazione mensile delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato, *Mod. Istat/I/302*

- 9.4 - Rilevazione delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento degli Enti locali e di altri Enti pubblici :
  - a) rilevazione mensile per alcuni Enti pubblici (ENPAS, INAIL, INAM, INPS) e Enti locali (enti regione, amministrazioni provinciali, comuni capoluoghi di provincia ed altri comuni con oltre 20.000 abitanti), *Mod. Istat/I/304*
  - b) rilevazione trimestrale nei comuni non capoluoghi di provincia con popolazione fino a 20.000 abitanti, *Mod. Istat/I/304*
- 9.5 - Rilevazione annuale delle entità fisiche realizzate nelle opere pubbliche, *Mod. Istat/I/305*

# 10 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

- 10.1 - Rilevazione delle licenze del commercio fisso, ambulante e degli esercizi pubblici :
  - a) mensile nei Comuni capoluoghi ed in quelli con oltre 20.000 abitanti, *Mod. Istat/C/70*
  - b) annuale in tutti i Comuni, *Mod. Istat/C/58*
- 10.2 - Rilevazione delle licenze stagionali per esercizi pubblici, *Mod. Istat/C/76*
- 10.3 - Rilevazione annuale del movimento degli esercizi commerciali secondo il Registro delle ditte, *Mod. Istat/C/7r*
- 10.4 - Rilevazione semestrale delle rivendite di tabacchi e generi di monopolio, *Elenco dei Comuni*
- 10.5 - Rilevazione semestrale delle concessioni di farmacie, *Elenco dei Comuni*
- 10.6 - Rilevazione annuale dei grossisti, commissionari, mandatari e astatori iscritti agli albi delle Camere di commercio, *Mod. Istat/C/67*
- 10.7 - Rilevazione annuale delle autorizzazioni per distribuzione automatica di carburanti, *Mod. Istat/C/53*
- 10.8 - Rilevazione annuale della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini e dei magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/65*
- 10.9 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei magazzini generali, *Mod. Istat/C/66*
- 10.10 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/73*
- 10.11 - Rilevazione mensile del movimento e delle giacenze di merci depositate nei magazzini generali, *Mod. Istat/C/56*
- 10.12 - Rilevazione mensile dei prodotti ortofrutticoli, pollame e uova affluiti nei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/57*
- 10.13 - Rilevazione annuale sulla provenienza dei prodotti affluiti ai mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/68*
- 10.14 - Rilevazione mensile delle vendite nel commercio al minuto :
  - a) sali e tabacchi, *Tabulati dei Monopoli di Stato*
  - b) magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/62*
  - c) grandi magazzini, *Mod. Istat/C/63*
  - d) cooperative di consumo, *Mod. Istat/C/64*
  - e) imprese con più di cinque punti di vendita, *Mod. Istat/C/52*
  - f) altre imprese, *Mod. Istat/C/75*

- 10.15 - Rilevazione mensile della consistenza degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, *Tavv. B, C e D - Istat - Enit*
- 10.16 - Rilevazione annuale della consistenza degli esercizi alberghieri per comune, *Elenco dei Comuni*
- 10.17 - Rilevazione del movimento mensile dei clienti negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri :
  - a) movimento dei clienti nelle località non soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/59*
  - b) movimento dei clienti nelle località soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/60*
  - c) movimento dei clienti per categoria, *Tav. B - Istat - Enit*
  - d) movimento dei clienti per nazionalità, *Tavv. C e D - Istat - Enit*
- 10.18 - Indici di utilizzazione della capacità ricettiva alberghiera, *Mod. Istat/C/61*
- 10.19 - Rilevazione mensile del movimento di frontiera, da e per l'estero, per nazionalità :
  - a) via stradale, lacuale e ferroviaria, *Modd. Istat/C/72 e 706 Enit*
  - b) via marittima, *liste di bordo, Modd. F. 1 e F. 2*
  - c) via aerea, *Modd. Istat/I/531 e Istat/I/532*
- 10.20 - Rilevazione mensile dei passaporti collettivi rilasciati, *Mod. 35 U.P. Modulario Affari Esteri 346*

## II — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

- II.1 - Rilevazione dei trasporti terrestri :
  - a) rilevazione mensile dei trasporti ferroviari, *Mod. Ferrovie dello Stato*
  - b) rilevazione annuale dei trasporti pubblici in concessione, *Mod. Ispettorato generale della motorizzazione civile*
- II.2 - Rilevazione mensile degli incidenti stradali, *Mod. Istat/I/401*
- II.3 - Rilevazione mensile della navigazione marittima per operazioni di commercio, da diporto e per prestazioni e servizi vari :
  - a) rilevazione degli arrivi, *Mod. Istat/I/501*
  - b) rilevazione delle partenze, *Mod. Istat/I/502*
  - c) rilevazione delle navi che approdano fuori dal circuito doganale *Mod. Istat/I/503*
- II.4 - Rilevazione mensile della navigazione per la grande pesca, *Mod. Istat/I/504*
- II.5 - Rilevazione mensile delle provviste di bordo imbarcate, *Mod. Istat/I/505*
- II.6 - Rilevazione mensile del movimento da e per il retroterra dei porti :
  - a) movimento di uscita, *Mod. Istat/I/521*
  - b) movimento di entrata, *Mod. Istat/I/522*
- II.7 - Rilevazione mensile della navigazione aerea :
  - a) rilevazione delle persone trasportate dagli aerei da e per l'estero - Arrivo, *Mod. Istat/I/531*

- b) rilevazione delle persone trasportate dagli aerei da e per l'estero - Partenza, *Mod. Istat/I/532*
  - c) dichiarazione statistica di arrivo e di partenza, *Mod. Istat/I/541-542*
  - d) scheda statistica per i voli interaeroportuali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/543*
  - e) scheda mensile per i voli locali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/544*
- 11.8 - Rilevazione del traffico stradale urbano ed extraurbano:
- a) questionario per la rilevazione di ciascuna unità, *Mod. Istat/I/460*
  - b) elenco degli autoveicoli da rilevare per area di rilevazione, *Mod. Istat/I/462*
  - c) elenco delle unità non rilevate e sostituite, *Mod. Istat/I/463*

## D - STATISTICHE ECONOMICHE GENERALI

### 12 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- 12.1 - Rilevazione mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione:
- a) importazione definitiva, *Modd. Istat/C/1 - A/46 - A/27 - TIF - Istat CEL*
  - b) esportazione definitiva, *Modd. Istat/C/2 - A/54 - A/55 - A/55/S1 - A/55/S2 - A/55/S3 - 118 - Lettera di trasporto aereo società di navigazione aerea - TIF*
  - c) importazione temporanea, *Modd. Istat/C/3 - A/50*
  - d) esportazione temporanea, *Modd. Istat/C/3 - A/51*
  - e) reimportazione, *Modd. Istat/C/4 - A/53*
  - f) riesportazione, *Modd. Istat/C/4 - A/47 bis - A/52*
- 12.2 - Rilevazione del movimento di merci nei depositi doganali e nei depositi franchi:
- a) rilevazione semestrale del movimento dei depositi doganali, *Modd. Istat/C/12 - C/15 - C/16*
  - b) rilevazione semestrale del movimento dei depositi franchi, *Mod. Istat/C/17*
- 12.3 - Rilevazione trimestrale del commercio di transito, *Modd. Istat/C/21 - C/22 - C/23*
- 12.4 - Rilevazione mensile delle merci importate ed esportate mediante pacchi postali:
- a) importazione, *Mod. Istat/C/6*
  - b) esportazione, *Mod. 403/A/Ministero Poste e Telecomunicazioni*

### 13/1 — STATISTICHE DEI BILANCI DELLE IMPRESE

- 13/1.1 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo dell'industria:
- a) imprese con più di 250 addetti: *Mod. Istat/13/PI/1*
  - b) imprese da 51 a 250 addetti: *Mod. Istat/13/PI/2*
  - c) imprese da 21 a 50 addetti: *Mod. Istat/13/PI/3*

13/1.2 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo del commercio e dei trasporti:

- a) imprese con più di 50 addetti: *Mod. Istat/13/PC/1*
- b) imprese da 21 a 50 addetti: *Mod. Istat/13/PC/2*

13/1.3 - Rilevazione investimenti dell'industria:

- a) imprese con più attività economiche: *Mod. Istat/13/INV/1*
- b) imprese con una sola attività economica: *Mod. Istat/13/INV/2*

13/1.4 - Indagine speciale per la costruzione della matrice delle Aziende a partecipazione statale, anno 1969: *Mod. Istat/13/A.P.S.*

### 13/2 — CONTI ECONOMICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLE ISTITUZIONI SOCIALI VARIE

13/2.1 - Stato, Regioni, Province, Comuni; ricerca scientifica:

- a) amministrazioni delle Regioni a statuto speciale, *Bilanci delle singole Regioni*
- b) amministrazioni provinciali, *Modd. Istat/13/FL/2* e *Istat/13/FL/TR/2*
- c) amministrazioni comunali, *Modd. Istat/13/FL/1* e *Istat/13/FL/TR/1*
- d) indagine sulla ricerca scientifica in Italia, *Mod. Istat/13.2/RS/1*

13/2.2 - Bilanci delle Università e degli Istituti di cura:

- a) statistica sui bilanci degli Enti ospedalieri pubblici, *Mod. Istat/13.2/EO/1*
- b) statistica sui bilanci degli Enti universitari, *Mod. Istat/13.2/IS/1*

13/2.3 - Bilanci e statistiche degli Enti previdenziali e di altri Enti pubblici:

- a) rilevazione statistica per il calcolo dei conti economici degli Enti di previdenza e assistenza sociale, *Modd. Istat/13.2/EP/1, EP/2, EP/3, EP/4, EP/5*
- b) rilevazione statistica per il calcolo dei conti economici degli Enti pubblici e delle Gestioni speciali, *Modd. Istat/13.2/EPN/1, EPN/2, EPN/3*
- c) conti economici della sicurezza sociale, *Mod. Istat 13.2/CMM/1*

### 14 — STATISTICHE DEI PREZZI

14.1 - Rilevazione dei prezzi all'ingrosso presso gli U.P.S.:

- a) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, selezionati ed imballati, *Mod. Istat/W/101-bis*
- b) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti soggetti a regolamentazione comunitaria di mercato, *Mod. Istat/W/101/CE*
- c) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti non agricoli, *Mod. Istat/W/121*
- d) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e non agricoli scelti per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, *Mod. Istat/W/121 bis*
- e) rilevazione mensile dei prezzi dei materiali e servizi occorrenti per la costruzione di un fabbricato «standard» per uso di abitazione civile, *Mod. Istat/W/121 ter*

- 14.2 - Rilevazione dei prezzi presso le ditte :  
rilevazione mensile dei prezzi di vendita dei prodotti industriali,  
*Mod. Istat/W/141*
- 14.3 - Rilevazione mensile dei prezzi al minuto :
  - a) prezzi dei generi alimentari, *Mod. Istat/W/213*
  - b) prezzi dei prodotti ortofrutticoli, *Mod. Istat/W/214*
  - c) prezzi degli articoli di abbigliamento e vari, *Mod. Istat/W/223*
  - d) prezzi di altri articoli di abbigliamento e vari in alcuni grandi comuni, *Mod. Istat/W/224*
  - e) prezzi di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/241*
  - f) imposta di famiglia, *Mod. Istat/W/225*
  - g) tariffe delle cabine balneari (periodo giugno-settembre), *Mod. Istat/W/245*
- 14.4 - Rilevazione trimestrale dei prezzi al minuto :
  - a) prezzi di alcuni beni e servizi, *Mod. Istat/W/242*
  - b) prezzi di articoli di arredamento e servizi in alcuni grandi comuni, *Mod. Istat/W/243*
- 14.5 - Rilevazione trimestrale dei canoni degli affitti delle abitazioni,  
*Mod. Istat/W/232*
- 14.6 - Rilevazione semestrale delle tariffe per il trasporto di persone in alcuni comuni, *Mod. Istat/W/246*

## 15 — STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

- 15.1 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/50*
- 15.2 - Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52*
- 15.3 - Rilevazione mensile degli scioperi non originati da conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52 bis*
- 15.4 - Indagine mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni, *Mod. Istat/P/53*
- 15.5 - Rilevazione mensile delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti :
  - a) agricoltura. *Contratti collettivi di lavoro*
  - b) industria e trasporti. *Contratti collettivi di lavoro*
  - c) commercio. *Contratti collettivi di lavoro e Mod. Istat/W/315*
- 15.6 - Rilevazione delle retribuzioni annuali dei salariati fissi dell'agricoltura, *Mod. Istat/W/323 e tabelle di liquidazione delle Associazioni provinciali degli agricoltori*
- 15.7 - Rilevazione statistica delle retribuzioni lorde minime contrattuali dei lavoratori agricoli, *Mod. Istat/W/325*
- 15.8 - Rilevazione delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato. *Leggi e prontuari della Ragioneria Generale dello Stato*
- 15.9 - Rilevazione statistica sui consumi delle famiglie :
  - a) questionario per la rilevazione dei consumi non alimentari, *Mod. Istat/W/401*
  - b) libretto delle spese dei consumi alimentari e di altre spese correnti, *Mod. Istat/W/402*

## 16 — STATISTICHE DEL CREDITO E DELL'ASSICURAZIONE

- 16.1 - Rilevazione sui bilanci delle imprese di assicurazione, *Mod. Istat-VII/1-A* (oltre a modelli ministeriali)
- 16.2 - Rilevazione sui bilanci delle gestioni di entrate finanziarie, *Mod. Istat-VII/1-G.E.F.*
- 16.3 - Rilevazione sui bilanci degli istituti finanziari, *Mod. Istat-VII/1-I.F.*
- 16.4 - Rilevazione sui bilanci delle agenzie di assicurazione, *Mod. Istat-VII/1.A.A.*

## 17 — STATISTICHE SUI BILANCI DELLE GRANDI IMPRESE

Rilevazione sulla situazione patrimoniale delle imprese, *Mod. Istat-VII/1-C.F.*

COMMISSIONI DI STUDIO COSTITUITE DURANTE L'ANNO 1970  
E COMMISSIONI PREESISTENTI CONVOCATE DURANTE LO  
STESSO ANNO

(in ordine di data di costituzione)

| COMMISSIONI DI STUDIO                                                                   | DATA DI COSTITUZIONE | COMPOSIZIONE                                                                                                                                                                                                                                   | ATTIVITÀ SVOLTE                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Commissione per le statistiche dei bilanci delle Amministrazioni comunali e provinciali | 17- 4-1963           | <i>Presidente:</i> Dr. PINTO<br><i>Membri:</i> i rappresentanti dei Ministeri del Bilancio, Interno e Finanze, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                                                             | Coordinamento della rilevazione, elaborazione e pubblicazione dei dati                                                                     |
| Commissione per le statistiche sulle spese per la ricerca scientifica in Italia         | 24- 4-1964           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di vari Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                      | Esame dei dati 1968 e 1969, nonché delle previsioni per il 1970                                                                            |
| Commissione per le statistiche demografico-sanitarie                                    | 1- 7-1964            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Ajello, De Castro, Maroi, Seppilli, i rappresentanti del Ministero della Sanità, dell'Ist. Sup. Sanità, dell'INAM, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                     | Esame della rilevazione dei dimessi dagli istituti di cura                                                                                 |
| Commissione per le statistiche migratorie                                               | 17-12-1964           | <i>Presidente:</i> Dr. PINTO<br><i>Membri:</i> i rappresentanti dei Ministeri: Affari Esteri, Interno e Lavoro, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                                                            | Esame dei problemi concernenti il movimento migratorio dei lavoratori italiani e la liberalizzazione delle frontiere nell'ambito della CEE |
| Commissione per le statistiche giudiziarie                                              | 3- 7-1965            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Prof. De Castro, i rappresentanti del Ministero Grazia e Giustizia, del Consiglio Nazionale del Notariato, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                    | Esame dei nuovi modelli per la rilevazione dell'attività notarile                                                                          |
| Commissione per la valutazione del reddito                                              | 4-12-1965            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Barberi, Di Fenizio, Giannone, Miconi, Parenti, i rappresentanti del Ministero del Tesoro, della Banca d'Italia, dell'Isco, dell'INEA, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT | Esame metodi di calcolo dei conti economici. Analisi di un modello sulla finanza locale                                                    |

*Segue : COMMISSIONI DI STUDIO COSTITUITE DURANTE L'ANNO 1970 E COMMISSIONI  
PREESISTENTI CONVOCATE DURANTE LO STESSO ANNO  
(in ordine di data di costituzione)*

| COMMISSIONI DI STUDIO                                                      | DATA DI COSTITUZIONE | COMPOSIZIONE                                                                                                                                                                                                                                 | ATTIVITÀ SVOLTE                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Commissione per le statistiche del commercio con l'estero                  | 18-11-1966           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti dei Ministeri Finanze, Agricoltura e Foreste, Industria, Commercio e Artigianato, Commercio con l'Estero, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                  | Esame dei riflessi statistici dell'applicazione del Regolamento comunitario sul traffico                                                                                                         |
| Commissione per la compilazione dei conti finanziari                       | 2-12-1966            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Prof. Giannone, i rappresentanti del Ministero Tesoro, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                                           | Esame degli schemi sui conti finanziari dell'ONU della CEE e della Banca d'Italia. Proposta di costruzione di un nuovo schema di conti per l'Italia                                              |
| Commissione per lo studio della delimitazione di aree territoriali         | 29-11-1967           | <i>Presidente:</i> Prof. TAGLIACARNE<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Merlini, Parenti, i rappresentanti Ministero Bilancio e P.E., Comitato Ministri Mezzogiorno, dell'INEA, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                         | Esame delle possibilità di costruzione di archivi comunali di dati relativi alle aree territoriali                                                                                               |
| Commissione studi econometrici per la programmazione economica             | 15- 1-1968           | <i>Presidente:</i> Prof. PARENTI<br><i>Membri:</i> Proff. Barberi, Coppini, Giannone, Spaventa, Vitali, i rappresentanti del Ministero del Bilancio e P.E., del Ministero Lavoro e P.S., di alcuni Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT | Progetti di varie indagini sulle forze di lavoro e sul capitale delle imprese. Esame dei problemi sulla misura del capitale. Formulazione di un progetto per un inventario generale del capitale |
| Commissione per le statistiche zootecniche                                 | 31- 1-1968           | <i>Presidente:</i> Dr. PINTO<br><i>Membri:</i> i rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Industria, Commercio e Artigianato, Sanità, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                         | Esame di questioni metodologiche e dei risultati dell'indagine sui suini                                                                                                                         |
| Commissione per l'aggiornamento delle anagrafi della popolazione residente | 8- 1-1969            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Grazia e Giustizia, Lavoro, di alcuni Comuni, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT   | Esame dei provvedimenti da adottare per la tenuta delle anagrafi                                                                                                                                 |

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO COSTITUITE DURANTE L'ANNO 1970 E COMMISSIONI  
PREESISTENTI CONVOCATE DURANTE LO STESSO ANNO  
(in ordine di data di costituzione)

| COMMISSIONI DI STUDIO                                                          | DATA DI COSTITUZIONE | COMPOSIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                | ATTIVITÀ SVOLTE                                                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Commissione bilanci delle imprese                                              | 19- 2-1969           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Prof. D'Ippolito, i rappresentanti della Banca d'Italia, della Banca Nazionale del Lavoro, dell'IMI, dell'ASSONIME, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                        | Esame della formazione e della composizione di aggregati finanziari per il calcolo di rapporti caratteristici tra le voci del bilancio |
| Commissione per la classificazione delle attività economiche                   | 21- 5-1969           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                                                                              | Definizione di nuovi schemi di classificazione delle attività economiche                                                               |
| Commissione per la classificazione delle professioni                           | 14- 9-1969           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti dei Ministeri interessati, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                    | Esame di uno schema provvisorio di classificazione delle professioni                                                                   |
| Commissione per il 2° censimento generale dell'agricoltura                     | 24- 9-1969           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Prof. Giannone, alcuni docenti di economia e politica agraria, i rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste e di altri Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT          | Esame del progetto di rilevazione e del questionario d'azienda                                                                         |
| Commissione per la stima del reddito e del tenore di vita                      | 15- 1-1970           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Giannone e Tagliacarne, i rappresentanti dei Ministeri per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e del Bilancio e P.E., della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT | Esame delle modalità di rilevazione e di questioni relative alla disaggregazione del territorio secondo caratteri socio-economici      |
| Commissione per lo studio dei criteri per la elaborazione dei dati demografici | 24- 1-1970           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Colombo, Costanzo, Federici, Livi Bacci, Uggè, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                                                                      | (nel 1970 la commissione non si è riunita)                                                                                             |

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO COSTITUITE DURANTE L'ANNO 1970 E COMMISSIONI  
PREESISTENTI CONVOCATE DURANTE LO STESSO ANNO  
(in ordine di data di costituzione)

| COMMISSIONI DI STUDIO                                                                         | DATA DI COSTITUZIONE | COMPOSIZIONE                                                                                                                                                                                                                                           | ATTIVITÀ SVOLTE                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Commissione per un indice dei noli marittimi                                                  | 9- 2-1970            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti del Ministero della Marina Mercantile, dell'Unioncamere, della Banca d'Italia, di alcune Associazioni di armatori, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                   | Esame del modello di rilevazione e impostazione del calcolo degli indici                    |
| Commissione per un'indagine sul risparmio e sulla ricchezza delle famiglie italiane           | 9- 3-1970            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti della Banca d'Italia ed alcuni funzionari dell'ISTAT                                                                                                                     | Approntamento di un progetto di modello per un'indagine sperimentale                        |
| Commissione per l'11° censimento generale della popolazione                                   | 11- 4-1970           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Barberi, Colombo, Costanzo, Federici, Giannone, Livi Bacci, i rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                      | Esame del piano di rilevazione e dello schema di foglio di famiglia                         |
| Commissione per il 5° censimento generale dell'industria e del commercio                      | 11- 4-1970           | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, Proff. Battara, Giannone, Parenti, Tagliacarne, Vitali, i rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT                                                 | Esame del piano di rilevazione e dello schema di questionario                               |
| Commissione per la razionalizzazione dei modelli di rilevazione delle statistiche industriali | 7- 8-1970            | <i>Presidente:</i> Prof. DE MEO<br><i>Membri:</i> Dr. Pinto, i rappresentanti dei Ministeri dell'Industria, Commercio e Artigianato, del Lavoro e P.S., della Confindustria, dell'Intersind, della S.p.A. Pirelli, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT | Esame delle modalità di unificazione delle rilevazioni mensili sulla produzione industriale |

## RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1970

| ENTI INTERNAZIONALI<br>OGGETTO DELLA RIUNIONE                                                                                 | LUOGO                                                                                  | DATA                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| <b>A. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA</b>                                                                                          |                                                                                        |                                                                |
| Riunione dei Direttori Generali degli Istituti nazionali di statistica della CEE . . . . .                                    | L'Aja<br>Lussemburgo                                                                   | 19-21 /5<br>24-26 /11                                          |
| Gruppo di lavoro « Indagine sulla struttura » .                                                                               | Lussemburgo<br>Lussemburgo                                                             | 1 /7<br>8-9 /9                                                 |
| Riunione del Comitato di statistica agraria . . .                                                                             | Lussemburgo                                                                            | 30 /6-1 /7                                                     |
| Gruppo di lavoro « Prezzi agricoli » . . . . .                                                                                | Lussemburgo<br>Lussemburgo                                                             | 18-19 /6<br>22-24 /9                                           |
| Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti vegetali - Ortofrutticoli » . . . . .                                              | Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Bruxelles                                                | 14-15 /1<br>13 /3<br>4 /11                                     |
| Gruppo di lavoro « Statistica della produzione animale » . . . . .                                                            | Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo                                              | 5-6 /3<br>24-26 /6<br>13-14 /10                                |
| Gruppo di lavoro « Distribuzione » Sottogruppo « Statistica dei prezzi » . . . . .                                            | Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo | 19-20 /1<br>25-27 /2<br>13-15 /5<br>4-5 /6<br>24 /6<br>6-8 /10 |
| Giornate d'informazione dell'ISCE sui gruppi dei prodotti 4 e 5 della lista per l'inchiesta sui prezzi al dettaglio . . . . . | Lussemburgo<br>Bruxelles<br>Wiltz                                                      | } 2-6 /3                                                       |
| Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi » per la rilevazione dei prezzi al minuto in Olanda .                                | Groningue<br>Eindhoven                                                                 | { 12-17 /10                                                    |
| Sottocomitato dei metodi e delle statistiche industriali a breve termine e annuali . . . . .                                  | Lussemburgo                                                                            | 6-7 /7                                                         |
| Gruppo di lavoro « Statistica della navigazione marittima » . . . . .                                                         | Lussemburgo                                                                            | 26-27 /1                                                       |
| Gruppo di lavoro « Questioni trasporti » . . . .                                                                              | Bruxelles                                                                              | 23 /10                                                         |
| Riunione sulle statistiche dei trasporti internazionali delle merci su strada . . . . .                                       | Lussemburgo                                                                            | 23-24 /11                                                      |
| Gruppo di lavoro « Statistiche del Turismo » .                                                                                | Lussemburgo                                                                            | 15-16 /12                                                      |

## Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1970

| ENTI INTERNAZIONALI<br>—<br>OGGETTO DELLA RIUNIONE                                                                                                                       | LUOGO                                                                                  | DATA                                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Comitato « ad hoc » « Statistiche del transito comunitario » . . . . .                                                                                                   | Lussemburgo<br>Lussemburgo                                                             | 3-4 /3<br>20-21 /5                                                               |
| Comitato speciale « Statistiche » e Comitato plenario del transito comunitario . . . . .                                                                                 | Bruxelles                                                                              | 14-15 /7                                                                         |
| Gruppo di gestione della nomenclatura armonizzata per le statistiche del commercio con l'estero della CEE. . . . .                                                       | Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo | 2-6 /2<br>16-20 /3<br>25-29 /5<br>22-26 /6<br>21-25 /9<br>19-23 /10<br>23-27 /11 |
| Gruppo di esperti CEE per i cereali (Messa a punto Regolamento comunitario, Elaborazione e trasmissione dati IMP-ESP Art. 16 - Accordo Internazionale Cereali) . . . . . | Bruxelles                                                                              | 5 /11                                                                            |
| Gruppo di esperti « Metodi statistici del commercio con l'estero della CEE » . . . . .                                                                                   | Bruxelles<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo                  | 2-6 /2<br>16-19 /3<br>25-28 /5<br>12-15 /10<br>23-26 /11                         |
| Gruppo di esperti sulle statistiche del commercio con l'estero della CEE. . . . .                                                                                        | Lussemburgo                                                                            | 28-29 /10                                                                        |
| Gruppo di lavoro « Indagine sulle retribuzioni nelle industrie della CEE » . . . . .                                                                                     | Bruxelles<br>Lussemburgo<br>Bruxelles<br>Lussemburgo                                   | 17-18 /6<br>8 /7<br>27-28 /10<br>16-20 /11                                       |
| Sottogruppo « Nomenclatura » per le statistiche sociali . . . . .                                                                                                        | Bruxelles                                                                              | 29 /10                                                                           |
| Gruppo di lavoro « Statistiche dei salari nell'agricoltura » . . . . .                                                                                                   | Bruxelles                                                                              | 12 /6                                                                            |
| Gruppo di lavoro « Inchieste sui bilanci familiari »                                                                                                                     | Lussemburgo                                                                            | 8-9 /12                                                                          |
| Gruppo di lavoro « Rilevazione campionaria delle forze di lavoro » . . . . .                                                                                             | Lussemburgo<br>Lussemburgo                                                             | 12 /2<br>24 /6                                                                   |
| Gruppo di lavoro « Contabilità nazionale » Sottogruppo « Parità economiche dei principali gruppi della contabilità nazionale » . . . . .                                 | Lussemburgo                                                                            | 21-23 /1                                                                         |
| Gruppi di lavoro « Contabilità nazionale » (Conti comunitari) e « Elaborazione delle tavole input - output » . . . . .                                                   | Lussemburgo                                                                            | 8-10 /4                                                                          |
| Gruppo di lavoro « Contabilità nazionale » (Conti comunitari e finanziari) . . . . .                                                                                     | Lussemburgo                                                                            | 1-3 /7                                                                           |

## Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1970

| ENTI INTERNAZIONALI<br>—<br>OGGETTO DELLA RIUNIONE                                                                                                                                    | LUOGO                                     | DATA                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------|
| Gruppo di esperti « Statistica sulla bilancia dei pagamenti » . . . . .                                                                                                               | Bruxelles                                 | 13 /2                       |
| Gruppo di lavoro « Comparazione dei bilanci » .                                                                                                                                       | Bruxelles                                 | 12-13 /10                   |
| Gruppo di lavoro « Conti economici-indicatori statistici regionali » . . . . .                                                                                                        | Bruxelles                                 | 3-4 /11                     |
| Gruppo di lavoro « Conti economici dell'agricoltura » . . . . .                                                                                                                       | Lussemburgo                               | 12 /2                       |
| Gruppo di lavoro « Questioni finanziarie » . . . .                                                                                                                                    | Bruxelles                                 | 3 /6                        |
| Gruppo di esperti « Inchieste congiunturali » .                                                                                                                                       | Bruxelles                                 | 28 /10                      |
| Gruppo di lavoro « Conti sociali » . . . . .                                                                                                                                          | Bruxelles                                 | 2-3 /7                      |
| Sottogruppo « Statistica sulla formazione professionale degli adulti » . . . . .                                                                                                      | Lussemburgo<br>Lussemburgo<br>Lussemburgo | 29 /1<br>2-3 /6<br>1 /12    |
| Gruppo di lavoro « Elaborazione delle tavole input-output » . . . . .                                                                                                                 | Lussemburgo                               | 15-16 /10                   |
| Gruppo di studio « Previsioni economiche a medio termine » . . . . .                                                                                                                  | Bruxelles<br>Bruxelles<br>Bruxelles       | 5-6 /2<br>22-23 /7<br>6 /10 |
| Sottogruppo « Proiezioni » . . . . .                                                                                                                                                  |                                           |                             |
| Gruppo di esperti sui problemi delle previsioni agricole . . . . .                                                                                                                    | Bruxelles<br>Bruxelles                    | 23-24 /3<br>11-12 /5        |
| Gruppo di lavoro ad hoc « Elaborazione meccanografica » . . . . .                                                                                                                     | Lussemburgo                               | 3 /3                        |
| Gruppo di esperti in « Informatica » . . . . .                                                                                                                                        | Bruxelles                                 | 21-24 /9                    |
| Gruppo di esperti nelle statistiche del « PREST » .                                                                                                                                   | Bruxelles<br>Bruxelles                    | 19 /1<br>12-13 /10          |
| B. ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE)                                                                                                                  |                                           |                             |
| Gruppo di lavoro « Statistiche del turismo » .                                                                                                                                        | Parigi                                    | 18-19 /6                    |
| Gruppo di lavoro sul calcolo degli indici geografici e degli indici dei prezzi al consumo . .                                                                                         | Parigi                                    | 12-13 /3                    |
| Gruppo di esperti governativi « Inchiesta prospettive demografiche » . . . . .                                                                                                        | Parigi                                    | 24-26 /2                    |
| Comitato speciale di esperti governativi incaricati esaminare progetto raccomandazione concernente « Normalizzazione internazionale statistiche relative alle Biblioteche » . . . . . | Parigi                                    | 19-28 /5                    |
| Gruppo di esperti statistici in materia economica                                                                                                                                     | Parigi                                    | 19-20 /10                   |

## Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1970

| ENTI INTERNAZIONALI<br>—<br>OGGETTO DELLA RIUNIONE                                                                                             | LUOGO                | DATA                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|
| C. ONU E RELATIVE ORGANIZZAZIONI REGIONALI E SPECIALIZZATE                                                                                     |                      |                                 |
| ECE - XXVIII Riunione plenaria della Conferenza degli statistici europei . . . . .                                                             | Ginevra              | 15-19 /6                        |
| Gruppo di « rapporteurs » sulle attività statistiche dell'ECE . . . . .                                                                        | Ginevra              | 11-12 /6                        |
| XXVIII Sessione del Comitato del legno . . . . .                                                                                               | Ginevra              | 12-16 /10                       |
| Gruppo di lavoro « Statistiche dei trasporti » .                                                                                               | Ginevra              | 26-28 /8                        |
| Tavola rotonda sulle tavole « Input - output » .                                                                                               | Ginevra              | 28-30 /9                        |
| Gruppo di lavoro « Statistiche della produttività »                                                                                            | Ginevra              | 6-10 /4                         |
| Gruppo di esperti « Metodi delle proiezioni del commercio internazionale » . . . . .                                                           | Ginevra              | 8-12 /6                         |
| VIII Sessione del Gruppo di lavoro « Elaborazione elettronica dei dati » . . . . .                                                             | Ginevra              | 11-15 /5                        |
| Seminario sull'utilizzazione dei metodi di trattamento elettronico della informazione nella silvicoltura e nelle industrie forestali . . . . . | Vienna               | 12-16 /1                        |
| Sottocomitato della Statistica del Gruppo di studio FAO sui semi oleosi e le materie grasse . . .                                              | Roma<br>Roma<br>Roma | 27-31 /7<br>2-4 /12<br>7-11 /12 |
| FAO-ECE-BIT - Comitato misto « Statistiche delle foreste e dei prodotti forestali » . . . . .                                                  | Ginevra              | 16-20 /3                        |
| CONSIGLIO D'EUROPA - Gruppo di lavoro « Statistiche giudiziarie » . . . . .                                                                    | Ankara               | 11-14 /3                        |
| Comitato di esperti « Armonizzazione sui sistemi di impiego degli elaboratori elettronici per la ricerca dei dati giuridici » . . . . .        | Strasburgo           | 5-9 /10                         |
| Gruppo di lavoro « Censimenti della popolazione »                                                                                              | Strasburgo           | 27-29 /4                        |
| Conference on Research in income and wealth: international comparison Offices and real income . . . . .                                        | Toronto              | 22-23 /5                        |
| Riunione di osservatori per il Censimento della popolazione del 1970 nella R.F.T. . . . .                                                      | Wiesbaden            | 8-11 /6                         |
| Prova dell'elaboratore elettronico su un sistema IBM.370 - modello 155 . . . . .                                                               | Nizza                | 25 /11                          |

## PRINCIPALI PUBBLICAZIONI STAMPATE NEL 1970 O IN CORSO DI STAMPA AL 31 DICEMBRE 1970

### CENSIMENTI

1° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, 15 APRILE 1961

Vol. VII - Atti del censimento

10° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, 15 OTTOBRE 1961

Vol. X - Atti del censimento

### STATISTICHE GENERALI

Annuario statistico italiano 1970  
Compendio statistico italiano 1970  
Annuario di statistiche provinciali 1970  
Bollettino mensile di statistica  
Sintesi grafica della vita economica italiana

### NOTIZIARIO ISTAT

#### Serie 1 - Attività produttiva

- Foglio 11 — Note informative sullo stato dell'agricoltura (quindicinale)
- Foglio 11 bis — Note informative sullo stato delle foreste (trimestrale)
- Foglio 12 — Indici della produzione industriale italiana (mensile)
- Foglio 13 — Attività edilizia e opere pubbliche (mensile)
- Foglio 13 bis — Indici della produzione edilizia nei grandi comuni (trimestrale)
- Foglio 14 — Commercio con l'estero (mensile)
- Foglio 15 — Bilanci economici delle imprese di assicurazione private (annuale)
- Foglio 16 — Andamento del traffico e incidenti stradali (mensile)
- Foglio 16 bis — Movimento negli aeroporti italiani (mensile)
- Foglio 17 — Attività alberghiera ed extralberghiera (mensile)
- Foglio 18 — 1. Situazione patrimoniale delle grandi imprese, anni 1967 e 1968; 2. La partecipazione straniera al capitale delle grandi società italiane, anni 1967 e 1968; 3. Indagine campionaria sulla consistenza del bestiame suino al 1° dicembre 1969; 4. La ricerca scientifica svolta dal settore privato nel 1969; 5. Rilevazione statistica delle coltivazioni in serra, anno 1969; 6. Indagine campionaria sulla consistenza del bestiame bovino al 1° gennaio 1970; 7. Attività degli impianti di incubazione, anno 1969; 8. Situazione patrimoniale delle grandi imprese, anni 1968 e 1969; 9. Primi risultati provvisori del 2° Censimento generale dell'agricoltura, 25 ottobre 1970.

#### Serie 2 - Prezzi e salari

- Foglio 21 — Indici dei prezzi (mensile)
- Foglio 22 — Retribuzioni lorde minime contrattuali e conflitti di lavoro (mensile)
- Foglio 23 — Prezzi medi settimanali dei prodotti agricolo-zootecnici alimentari interessanti la politica agricola della CEE (settimanale)
- Foglio 24 — Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (mensile)

## Serie 3 - Popolazione

- Foglio 31 — Andamento demografico (mensile)  
 Foglio 32 — Statistiche giudiziarie (mensile)  
 Foglio 33 — Andamento sanitario (mensile con supplementi decadali)  
 Foglio 34 — Rilevazione nazionale delle forze di lavoro (trimestrale)  
 Foglio 35 — Statistiche culturali: 1. Dati sommari sugli iscritti alle Università nell'anno accademico 1969-70; 2. Dati sommari sulle scuole della istruzione secondaria superiore, anno scolastico 1969-70; 3. Scuole materne ed elementari nell'anno scolastico 1969-70; 4. La scuola media nell'anno scolastico 1969-70.  
 Foglio 36 — 1. Indagine speciale su alcuni aspetti socio-professionali del movimento migratorio con l'estero; 2. Indici del lavoro nell'industria, aprile 1970; 3. Indic. del lavoro nell'industria, maggio 1970; 4. Indagine campionaria sui consumi delle famiglie, anno 1969; 5. Indici del lavoro nell'industria, giugno 1970; 6. Movimento migratorio interno dal 1962 al 1969; 7. Indici del lavoro nell'industria, luglio 1970; 8. Indici del lavoro nell'industria, agosto 1970; 9. Indici del lavoro nell'industria, settembre 1970; 10. Dinamica della popolazione e situazione abitativa nei comuni italiani.

## STATISTICHE PARTICOLARI

## POPOLAZIONE

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni, 1969  
 Annuario di statistiche demografiche 1967

## SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE

Annuario di statistiche sanitarie 1967  
 Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale 1968

## ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

Annuario statistico dell'istruzione italiana 1970 (in corso di stampa)  
 Annuario di statistiche culturali 1969-70

## ELEZIONI

Elezioni della Camera dei Deputati, 19 maggio 1968 - Vol. II  
 Elezioni del Senato della Repubblica, 19 maggio 1968 - Vol. I e II

## GIUSTIZIA

Annuario di statistiche giudiziarie 1967; id 1968 (in corso di stampa)

## AGRICOLTURA, FORESTE E ZOOTECNIA

Annuario di statistica agraria 1969; id. 1970 (in corso di stampa)  
 Annuario di statistiche forestali 1969; id. 1970 (in corso di stampa)  
 Annuario di statistiche zootecniche 1969; id. 1970 (in corso di stampa)  
 Annuario statistico della pesca e della caccia 1970  
 Annuario di statistiche meteorologiche 1970 (in corso di stampa)

## INDUSTRIE

Annuario di statistiche industriali 1970  
 Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche 1969-70;  
 id. 1971 (in corso di stampa)

## TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Statistica della navigazione marittima 1968; id. 1969 (in corso di stampa)  
 Statistica degli incidenti stradali 1969

## COMMERCIO INTERNO

Annuario statistico del commercio interno 1970 (in corso di stampa)

## COMMERCIO CON L'ESTERO

Statistica mensile del commercio con l'estero  
 Statistica annuale del commercio con l'estero  
 Vol. I - Dati generali e riassuntivi, Paesi per gruppi di merci, depositi  
 doganali, commercio di transito - 1968; id. 1969 (in corso di  
 stampa)  
 Vol. II - Merci per Paesi, reimportazioni, riesportazioni - 1969

## LAVORO

Annuario di statistica del lavoro e dell'emigrazione 1970

## PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi 1967

## ANNALI DI STATISTICA - Serie VIII

Vol. 23 - Evoluzione e prospettive delle forze di lavoro in Italia  
 Vol. 24 - Statistica medica - Atti del IV Simposio, 21-22 gennaio 1968

## NOTE E RELAZIONI

46 - I conti finanziari dell'Italia - Anni 1964-68  
 47 - Indagine nel parco macchine per la lavorazione dei metalli  
 48 - Indagine speciale sulle abitazioni al luglio 1969  
 - Classificazione dei comuni secondo le caratteristiche urbane e rurali

## METODI E NORME

Serie C, n. 5 - Classificazione delle attività economiche (in corso di stampa)  
 Serie C, n. - Classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte  
 (in corso di stampa)

## SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

Primi risultati delle statistiche annuali sulla produzione e sulla attività industriale di alcuni settori - Anni 1965-1967

I conti economici nazionali dell'Italia - Nuova serie - Anni 1951-1968

Indici del lavoro nell'industria - Indagine campionaria sugli stabilimenti industriali

Le spese per gli investimenti fissi nell'industria - Anni 1967-68

La situazione patrimoniale nelle grandi imprese nell'anno 1968

Tavole di mortalità della popolazione italiana 1964-67

Conti economici territoriali per gli anni 1951-1969 - Appendice:

A) Conti nazionali, anni 1967-69 ; B) Occupazione, anni 1967-69

Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1969

Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1967

## VARIE

I conti degli italiani, edizione 1970

Indagine sulla struttura delle aziende agricole - dicembre 1967 - Tomo 1° e Tomo 2°

L'attrezzatura alberghiera al 1° gennaio 1969 (in corso di stampa)



